



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XVIII - numero 252 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione

domenica 15 lunedì 16 novembre 2020 - Avvento Ambrosiano

## Intervista esclusiva all'on. Marco Silvestroni, presidente provinciale di Fratelli d'Italia

# Fratelli d'Italia sui territori per costruire crescita e futuro

*"L'incapacità di questo Governo rende impossibile per chiunque dare una mano nell'interesse nazionale"*

di Alberto Sava

Marco Silvestroni, deputato di Fratelli d'Italia, è stato eletto alla Camera alle politiche del 2018 nel collegio uninominale denominato "Velletri" ai Castelli Romani. È capogruppo FdI nella IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni. Nato a Roma 58 anni fa, sposato con due figli, entrambi universitari, è entrato in politica da giovanissimo. I suoi incarichi elettivi, il primo e l'ultimo: nel 1992 fu eletto consigliere comunale di Ariccia e da due anni siede nell'aula di Montecitorio. Nel partito è Presidente provinciale di FdI nella provincia di Roma, incarico che lo porta costantemente a contatto dei territori, dove è costantemente presente incontrando e confrontandosi con istituzioni locali, promuovendo interessanti iniziative e dibattiti politici. Sul litorale a nord della Capitale i responsabili dei circoli di Fratelli d'Italia di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino hanno costituito un comitato per collaborare con il Presidente provinciale, selezionando e strutturando le problematiche più urgenti dei cinque comuni fronte mare, da rap-



presentare nell'aula di Montecitorio. La nostra intervista all'onorevole Silvestroni parte dalla più stringente attualità, l'emergenza sanitaria nel Paese.

**servizio a pagina 2**

**Roma**

### Ztl aperte h24 fino al 3 dicembre

Fino al 3 dicembre 2020 tutti i varchi delle Zone a traffico limitato del Centro storico, Tridente, Trastevere, Testaccio e San Lorenzo saranno disattivati completamente per tutta la settimana. Il sindaco Virginia Raggi ha firmato l'ordinanza. Il provvedimento è stato adottato per agevolare gli spostamenti in città durante questa fase dell'emergenza sanitaria. Lo ha comunicato attraverso una nota il Campidoglio.

**servizio al pagina 8**

**Cerveteri**

### La grande fuga dalla Capitale verso la provincia

**servizio a pagina 2**

**Ladispoli**

### Pusher in manette, beccato mentre vendeva droga

**servizio a pagina 3**

## Incendio a Ladispoli

*Baracca andata distrutta, intervento dei Vigili del Fuoco*



leri pomeriggio i Vigili del Fuoco della caserma di Bracciano, sono stati impegnati a Ladispoli a causa di un incendio divampato in una baracca adibita a ricovero per senzatetto. L'evento è accaduto sotto il cavalcavia ferroviario 9 novembre 1989. I Vigili del Fuoco, raggiunti nel frattempo dai colleghi di Marina di Cerveteri, hanno estinto le fiamme. Nella baracca sono state trovate alcune bombole di GPL che si è provveduto a mettere in

sicurezza. Molto fumo e tanto spavento ma fortunatamente nessuno è rimasto coinvolto nell'incendio. Sul posto si sono precipitati anche il personale medico del 118, i Carabinieri della stazione di via Livorno, e la pattuglia della Polizia Locale in servizio. Proprio gli agenti della polizia locale sono già al lavoro per individuare una dimora alternativa per i diversi senzatetto che sotto questo cavalcavia vi stazionavano abitualmente.

## Adsp: ultimi giorni della presidenza

*Di Majo in scadenza. Per Civitavecchia pronto a partire da Venezia Musolino*

Dieci giorni, o poco meno, separano il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale dalla scadenza del mandato. Come riporta Civonline.it, quattro anni alla guida di Molo Vespucci che voci sempre più insistenti descrivono come un capitolo ormai giunto a conclusione. In realtà è prevista in partenza in questi giorni -

e a questo punto potrebbe essere questione di ore - la Pec con la quale il ministro per le Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli chiede l'intesa al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti sul nome del prossimo presidente del network portuale laziale. Di Majo starebbe tentando di giocarsi le ultime carte per cercare di rimanere alla

guida dell'ente, anche se le chances di restare a Civitavecchia sembrano ormai ridotte al lumicino. E anche l'ultima decisione che avrebbe preso il presidente, quella cioè di rimodulare la pianta organica dell'ente consentendo alcune "progressioni di carriera" in un momento come quello attuale e a pochissimi giorni dalla scadenza del mandato,

rischia di trasformarsi in un boomerang per il numero uno di Molo Vespucci che per lunedì ha convocato i sindacati, intenzionato a portare la proposta al prossimo ed ultimo comitato di gestione, quello in programma la prossima settimana.

**servizio a pagina 5**



### L'ARMA AL TEMPO DEL COVID

## Carabinieri: presentato il Calendario Storico 2021



Il Comandante Generale, Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, ha presentato ufficialmente il Calendario dell'Arma dei Carabinieri del 2021. Con lui, coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera: lo scrittore Valerio Massimo Manfredi e il professor Aldo Onorati, con il giornalista Aldo Cazzullo a tenere le fila del racconto. Oltre al Calendario Storico, l'Arma pubblica anche l'Agenda Storica edizione 2021 e altre due sempre più apprezzate opere editoriali: il Calendarietto da tavolo 2021 e il Planning 2021. "Da inizio della pandemia noi carabinieri abbiamo avuto ad oggi 3.200 contagiati, in data odierna i contagiati sono 1.949 di cui 61 ricoverati e abbiamo avuto 12 decessi: 10 nella prima fase e 2 in questa attuale. Un abbraccio alle famiglie di chi non c'è più e un abbraccio ancora più forte a chi sta combattendo con questa insidia", ha affermato il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, il generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri in occasione della presentazione. "Vorrei ringraziare tutti i carabinieri d'Italia perché nonostante le loro fragilità, dubbi e nonostanze le inevitabili difficoltà organizzative, penso soprattutto alla prima fase alla difficoltà di trovare i Dpi, mascherine, guanti, gel igienizzanti, non si sono tirati indietro. - ha sottolineato Nistri - Noi siamo stati credo l'unica, anzi senza credo, l'unica istituzione a non aver chiuso un reparto. Per circa il 57% della popolazione italiana l'Arma dei carabinieri è l'unico riferimento dello Stato e lo Stato non può chiudere".

di Alberto Sava

Marco Silvestroni, deputato di Fratelli d'Italia, è stato eletto alla Camera alle politiche del 2018 nel collegio uninominale denominato "Velletri" ai Castelli Romani. È capogruppo FdI nella IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni. Nato a Roma 58 anni fa, sposato con due figli, entrambi universitari, è entrato in politica da giovanissimo. I suoi incarichi elettivi, il primo e l'ultimo: nel 1992 fu eletto consigliere comunale di Ariccia e da due anni siede nell'aula di Montecitorio. Nel partito è Presidente provinciale di FdI nella provincia di Roma, incarico che lo porta costantemente a contatto dei territori, dove è costantemente presente incontrando e confrontandosi con istituzioni locali, promuovendo interessanti iniziative e dibattiti politici. Sul litorale a nord della Capitale i responsabili dei circoli di Fratelli d'Italia di Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino hanno costituito un comitato per collaborare con il Presidente provinciale, selezionando e strutturando le problematiche più urgenti dei cinque comuni fronte mare, da rappresentare nell'aula di Montecitorio. La nostra intervista all'onorevole Silvestroni parte dalla più stringente attualità, l'emergenza sanitaria nel Paese. **In questa fase cruciale della seconda ondata del covid, il premier Conte si dichiara pronto**

## Nostra intervista esclusiva all'on. Marco Silvestroni, presidente provinciale FdI nell'Area Metropolitana di Roma

# Fratelli d'Italia sui territori per costruire crescita e futuro

**all'ascolto delle opposizioni. Crede possibile una collaborazione con il Governo e quali sono le proposte di FdI?**

"L'Incapacità mista all'arroganza di questo Governo rende impossibile per chiunque dare una mano nell'interesse Nazionale. Abbiamo presentato proposte da Marzo e sono tutte sul tavolo di Conte a partire dai trasporti pubblici, ma finché al Governo la De Micheli continua a dire che gli autobus e le metropolitane di Roma non sono luoghi di trasmissione del virus e la Azzolina considera "congiunti" i compagni di scuola, le iniziative per contrastare il covid sono state i monopattini e i banchi a rotelle. Dovrebbero vergognarsi. Mettere in campo autobus privati e convenzioni con taxi e ncc come Fratelli d'Italia ha proposto sarebbe stato più logico per decongestionare i mezzi pubblici, invece di chiudere le palestre e i ristoranti la sera. Abbiamo proposto e continuiamo a farlo, serve subito il potenziamento della assistenza domiciliare per gli asintomatici lievi, e un potenziamento della sanità territoriale per decongestionare pronto soccorsi e reparti di medicina generale, il contrario di quello che ha fatto Zingaretti, e poi ragionare per province e non per intere regioni, per i vari livelli di gravità di diffu-



sione del virus. Qualcuno ci ha definito "opposizione irresponsabile". La verità è che siamo in presenza di due calamità: una è questo maledetto virus e l'altra è questo governo di incapaci".

**Lei è presidente di Fratelli d'Italia nella provincia di Roma:**

**quali sono gli obiettivi e la linea politica?**

"La nostra forza politica è il radicamento territoriale. Su quello abbiamo sempre puntato, siamo un partito strutturato e in provincia abbiamo lavorato sempre per l'unità del centrodestra, non abbiamo mai tradito i nostri elettori e questo grazie anche alle capacità dei dirigenti provinciali e locali. I cittadini ce lo riconoscono, e le percentuali anche delle scorse elezioni amministrative lo confermano. Siamo stati sempre dalla stessa parte e mai con il PD e mai con i 5 stelle. L'obiettivo è quello di avere un circolo di FdI in ogni municipio della provincia, per essere vicini alle esigenze dei territori. Molti comuni sono ingessati e fermi come Cerveteri, e il problema della mancanza di lavoro è quasi sempre determinato dall'abbandono delle attività produttive da parte delle istituzioni, a partire dalla prima linea come i comuni per incapacità e mancanza di programmazione. La troppa disattenzione per le esigenze loca-

li e territoriali rischia di devastare intere aree, come è successo con la sinistra e la riforma delle Province voluta da Delrio, ed è la causa delle inefficienze e dell'abbandono della Città metropolitana di Roma da oltre 4 anni a guida Virginia Raggi".

**Lei è deputato eletto nella Provincia di Roma, ma affronta quotidianamente tematiche nazionali ed europee: quali gli obiettivi, di medio e lungo termine, per un partito in costante crescita?**

"Portare le nostre idee al governo della nazione, restituire speranza agli italiani, riportare l'Italia al prestigio internazionale che merita questo è quello che vogliamo fare, ed è per questo che Giorgia Meloni si batte e ci chiede impegno sui territori. Noi di FdI abbiamo sempre messo davanti l'unità della coalizione anche quando avremmo potuto fare rivendicazioni di bandiera. Siamo stati uniti alle regionali, lo siamo stati nei passaggi parlamentari sugli scostamenti di bilancio, ancora pochi giorni fa abbiamo insieme chiesto di poter votare in Parlamento sulle varie misure del Dpcm. Siamo stati uniti anche negli appuntamenti elettorali per le amministrative in provincia di Roma, i rapporti locali poi vanno sempre rivalutati anche in base ai risultati ottenuti e dando voce ai territori. Il mio auspicio è quello di Fratelli d'Italia è che, superata l'emergenza, nel 2021 possa tornare la democrazia".

Con la pandemia aumentate del 20% le vendite delle prime case a Cerveteri e Ladispoli

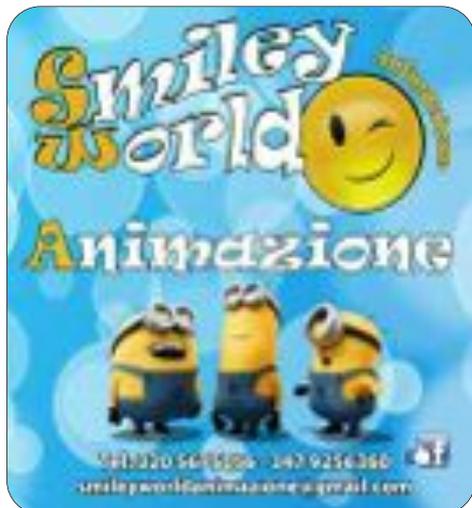
## La grande fuga dalla capitale verso la provincia

Il corona virus ha spinto molte persone a trasferirsi da Roma in provincia: nelle abitazioni utilizzate per l'estate, le seconde case al mare o in campagna. 'Ortica-Social' riferisce che i dati di novembre registrano la fuga di molti cittadini, anziani in particolare che si caricano di valigie per vivere all'aria aperta. Da Ardea a Santa Marinella, passando per i paesi dei Castelli Romani e le colline viterbesi, aumentano di settimana in settimana le famiglie che si stabiliscono nell'area metropolitana. Per

l'associazione Area PMI i dati dei trasferimenti dalla capitale alle seconde crescono a dismisura. A Roma anche il fatto che molti lavorino in smart working contribuisce agli spostamenti nelle seconde case - spiega Sergio Protopapa - qualche anno le seconde abitazioni in provincia si erano trasformate in prime case per comodità, ora per necessità di salute. La fuga dalla Capitale fa registrare numero notevoli ed è nei pensionati le unità maggiori di persone che si trasferiscono in collina o

al mare. I dati emergono anche dalle agenzie immobiliari che hanno registrato, rispetto al mese dello scorso anno, incrementi nelle vendite, portando al settore dell'edilizia molti vantaggi. Se da una parte vi sono ristoranti ed esercenti che piangono, dall'altra parte ci sono le categorie edili che stanno respingendo l'incombente crisi per effetto della scelta delle famiglie di ristrutturare le case anche grazie ai bonus". Tra Cerveteri e Ladispoli, infatti, salgono il numero degli

acquirenti. Ed è quanto ha rilevato Max Benedetti, titolare di agenzie immobiliari nel litorale. "Abbiamo notato interessanti oltre le attese da Roma - spiega il manager - nel litorale nord la richiesta è alta ed è in percentuale ci attestiamo nelle vendite con il più 20% rispetto al mese del 2019. Un beneficio che si diffonde anche nell'indotto in quelle imprese che si occupano di ristrutturazioni: tra elettricisti, muratori, idraulici, falegnami e quanti orbitano nel comparto edile".



## Discarica di Cerveteri: manca la gara, autorizzazione prorogata alla Camassa

Il comune di Cerveteri ha deciso di prorogare fino al 30 aprile l'autorizzazione provvisoria al conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale di via Settevene Palo al fine di non interrompere il servizio. Una scelta obbligata, perché non è stata indetta ancora una nuova gara da Città Metro. "Allo stato attuale scrive il dirigente del settore Ambiente del Granarone architetto Marco Di Stefano - non risulta essere perfezionato il procedimento di acquisizione dell'autorizzazione idraulica da rilasciarsi da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale nonché il collaudo dell'opera come da comunicazioni della direzione lavori agli atti dell'ufficio e nello specifico prot. 14031 del 23 Marzo 2018;



all'ottenimento dei succitati nulla osta ed autorizzazioni è subordinata la riorganizzazione delle attività del CCR e la possibilità di conferire ulteriori tipologie di rifiuti da inviare a successivo recupero trattamento o smaltimento, talché pare idoneo al perseguimento degli obiettivi di efficacia dell'azione amministrativa, provvedere ad una proroga delle autorizzazioni già rilasciate; Ritenuto necessario, al fine di garantire la continuità di funzionamento del Centro Comunale di Raccolta ed in attesa di una revisione funzionale delle attività del CCR comunale, estendere gli effetti della autorizzazione del Centro di Raccolta Comunale fino al 30 aprile 2021".

# Un 28enne sorpreso mentre cedeva una dose ad un altro ragazzo Pusher colto in flagranza, arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso dei servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati inerenti gli stupefacenti, nella giornata di mercoledì hanno arrestato un 28enne italiano, abitante a Ladispoli, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti e hanno segnalato alla Prefettura di Roma un coetaneo per uso personale di sostanze stupefacenti. In particolare i militari della Stazione di Ladispoli, nel corso degli assidui servizi finalizzati al controllo del territorio nonché alla prevenzione e repressione dei reati inerenti gli stupefacenti, nella pomeriggio di mercoledì hanno sorpreso un individuo, già noto per i propri trascorsi penali, mentre cedeva una dose a un altro ragazzo. A quel punto i militari sono intervenuti bloccando i due individui e accertando nel contempo che si trattava di una dose di hashish di 2 grammi. I militari hanno effettuato l'immediata perquisizione presso l'abitazione del pusher nel corso della quale sono stati rinvenuti ulteriori 250 grammi della medesima sostanza e il materiale per il confezionamento delle dosi, il tutto sottoposto a sequestro. Al termine degli accertamenti il pusher è stato dichiarato in arresto e posto a disposizione della competente Autorità Giudiziaria alla misura degli arresti domiciliari per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'acquirente è stato invece segnalato alla Prefettura di Roma quale assunto di sostanze stupefacenti.



**PD: "Solidarietà al personale della Asl per l'impegno in un momento così difficile"**

“La Direzione della Asl ha reso noto come il suo sito Istituzionale, che giornalmente fa il resoconto della situazione legata al Covid nel nostro Comprensorio, sia soggetto da giorni ad attacchi, con insulti e minacce al personale. Tutto questo da parte di soggetti che pretenderebbero il silenzio sui dati e sulla reale situazione sanitaria. Appare gravissimo che persone che si prodigano tutti i giorni per dare assistenza, fare prevenzione ed informazione sulla epidemia siano minacciate e attaccate nella loro professionalità. Il PD esprime solidarietà e vicinanza agli operatori della nostra Asl e a tutti gli operatori che in Italia si sacrificano ogni giorno, spesso rischiando la vita, per limitare le perdite umane e per arrivare al più presto alla fine di questo lungo periodo di difficoltà. Chi ha responsabilità nelle Amministrazioni e nega o minimizza la realtà dell'epidemia, danneggia tutta la collettività e allontana la ripresa della normalità che tutti auspichiamo”. Così in una nota il Partito Democratico di Ladispoli

## in Breve

**Agevolazioni tariffe Tpl: il Comune fornisce le indicazioni per l'invio delle richieste**  
“Le agevolazioni tariffarie 2020 per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), richieste attraverso il portale della Regione Lazio, in virtù dell'emergenza sanitaria Covid-19, possono essere presentate, corredate della documentazione necessaria, tramite: Pec: comunediladispoli@certificazioneposta.it; Mail: agevolazioni.tariffarie2020@comunediladispoli.it. Per eventuali chiarimenti 0699231405-228 - ufficio.pubblicaistruzione@comunediladispoli.it”. Lo rende noto il Comune di Ladispoli attraverso il proprio profilo social

**Oltre 150 interventi in un mese per l'ambulanza del 118**



È operativa da un mese e ha già effettuato più di 150 interventi. Parliamo dell'ambulanza del 118 che staziona nel centro di Ladispoli rappresentando un prezioso supporto agli automezzi di emergenza in servizio nel presidio della via Aurelia e presso la postazione di Marina di San Nicola. Una ambulanza che ha già salvato varie vite umane, una presenza che rassicura i cittadini di Ladispoli. “Siamo lieti - afferma il coordinatore del Codacons, Angelo Bernabei - che sia stata ulteriormente rafforzata la presenza del 118 nella città di Ladispoli con l'entrata in funzione di una nuova ambulanza pronta ad intervenire nel centro. Continueremo a chiedere sempre più potenziamenti per la sanità sul litorale”.

## “L'Ora Undecima” è l'iniziativa che offre in modo gratuito servizi di informazione generali per l'avvio di un'attività Progetti: la Caritas per la creazione d'impresa

Nuovi sportelli della Caritas di Porto-Santa Rufina dedicati alla creazione d'impresa, questa la novità dell'associazione che si pone l'obiettivo di fornire una formazione per la creazione di un'idea imprenditoriale. L'intenzione è infatti quella di sperimentare una nuova modalità per ridare dignità e fiducia alle tante persone che si trovano in una condizione di disagio dovuta alla perdita del posto di lavoro. “L'iniziativa in questione si chiama ‘L'Ora Undecima’ - come spiega Viviana Fiorucci (curatrice del progetto) alla trasmissione “Cambia

il Mondo” di Centro Mare Radio - Nasce nel 2015 su sollecitazione delle parrocchie, per aiutare i giovani ed i meno giovani ad aprire un'attività ed a cercare lavoro”. Il Progetto offre in modo completamente gratuito servizi di informazione generali per l'avvio di un'attività e servizi di supporto per la definizione del piano d'impresa: “Noi come Caritas cerchiamo di collaborare con un contributo a fondo perduto. Sono già 25 le attività che sono nate con il nostro aiuto sul territorio” spiega Viviana insieme a Serena Campitello (Direttrice della

Caritas di Porto Santa Rufina). Sulla pagina del progetto si apprende inoltre che “Il servizio è rivolto ad utenti che abbiano un'idea d'impresa definita e competenze acquisite. Fornisce un percorso di assistenza rivolto agli utenti con una buona idea imprenditoriale ma in possesso di esperienze e competenze limitate o insufficienti per l'avvio di un'attività in proprio”. Sono tre gli sportelli aperti sul territorio della Diocesi: Ladispoli: in Via Enrico Fermi, 10, presso il Centro Caritas “Santi Mario, Marta e figli” aperto il martedì e il venerdì dalle

9.30 alle 12.30; Fiumicino: in Via del Perugino SNC, presso la Parrocchia di San Benedetto Abate, aperto il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30; Roma: in Via dei Santi Martiri di Selva Candida, presso la Parrocchia Natività di Maria Santissima, aperto il lunedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30. Dal sito del progetto sono fruibili anche contatti utili per eventuali informazioni: è possibile chiamare infatti ai numeri 320.8314898 - 320.8348586 oppure inviare una e-mail a: oraundecima.caritas.psr@gmail.com

## Intervento dei Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri in zona Parco Leonardo Frontale sulla Portuense, grave un uomo

Nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 14.30, i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri sono intervenuti in via Portuense al chilometro 2000 (zona Parco Leonardo), in seguito ad un incidente stradale. Nell'impatto sono rimaste coinvolte due autovetture, una FIAT 600 e una Mini Cooper, che si sono scontrate frontalmente. A bordo soltanto i rispettivi conducenti. La persona alla guida della 600, è stata trasportata in codice rosso, con l'aiuto di un'eliambulanza, presso l'ospedale S. Camillo di Roma. I Vigili del Fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area. Sul posto oltre al personale sanitario del 118 anche la Polizia Locale per i rilievi del caso.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Redazione Tel. 06 43200911 Fax 06 13319577  
E-mail redazione@ppnaggrate.it

SIGUICI SU

# Coronavirus a Civitavecchia, la situazione negli Istituti Scolastici

## Resta chiusa la Ranalli. Diverse le classi in isolamento

Dodici nuovi casi di covid19 a Civitavecchia - di cui sette sintomatici - comunicati dalla Asl Roma 4, quattro da laboratori esterni e due guariti. Come riporta Civonline.it, si tratta di una giornata di respiro per la città visti i casi elevati dei giorni scorsi, anche se comunque i positivi continuano a salire: in città sono 271. Si tratta di due pazienti in preospedalizzazione risultati positivi al virus, una conferma di test rapido mentre tutti gli altri sono contatti di caso. Ancora una volta dai dati arriva una conferma della diffusione del covid19 soprattutto in famiglia o tra gli amici, dove si tende ad abbassare la guardia. Proprio per questo l'appello della Asl è sempre il solito: continuare a rispettare le norme anti covid. Intanto arriva un aggiornamento sulla situazione delle scuole cittadine. Nell'istituto Via XVI Settembre, plesso Giovanni Paolo II, c'è una sezione dell'infanzia isolata per un caso tra i docenti, la quarantena finirà il 16 novem-

bre. Una sezione in isolamento anche alla Andersen, infanzia, per un docente positivo, stop alla quarantena il 16. Resta chiusa la Ranalli per tre sezioni, infanzia, in quarantena con un docente e due aec positive, l'isolamento finirà sempre il 16. Al Guglielmotti in isolamento una classe delle Scienze umane fino al 14 novembre per uno studente positivo. Per la Manzi, dell'istituto XVI Settembre, una sezione in isolamento per un caso tra gli studenti, fine quarantena al 16 novembre. Infine una sezione della primaria della Don Miliani è in isolamento, fino al 20, per uno studente positivo. Il bilancio complessivo è di sei sezioni dell'infanzia in isolamento - con una scuola chiusa - una della secondaria di II grado, una della secondaria di I grado e una della primaria per un totale di tre studenti positivi, tre docenti e due aec. L'assessore alla Sanità regionale Alessio D'Amato invita al rigore e al rispetto delle regole in vista del weekend in arrivo.



# Trasporto persone, CNA Fita: "Erogare subito i fondi dedicati"

Galeotti furono i decreti attuativi. Mai varati. Che hanno illuso gli operatori del trasporto persone, settore tra i più colpiti dagli effetti della pandemia. Un settore oggetto di misure a sostegno dedicate, rimaste però tutte sulla carta. CNA Fita chiede al governo, pertanto, di porre termine a una situazione diventata intollerabile. "Le già scarse risorse a disposizione del trasporto persone, mancando ancora oggi dei relativi e necessari decreti attuativi, non sono mai arrivate alle imprese", sottolinea CNA Fita. E stila l'elenco. Manca il decreto attuativo del Cura Italia, che prevedeva cinque milioni per l'installazione di parati divisorie tra autisti e passeggeri di taxi e Ncc. Manca il decreto attuativo dell'articolo 90 del decreto Agosto, che includeva buoni mobilità per un controvalore di 35 milioni a favore di persone con problemi di deambulazione da spendere oltre tutto entro fine anno. Manca il decreto attuativo delle prime misure di sostegno previste dal decreto Rilancio a favore dei gestori di trasporto scolastico a ristoro delle perdite di fatturato subite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in aula. Manca l'attivazione della procedura per il conseguimento del contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 59 del decreto Agosto a favore di taxi ed Ncc operanti nelle città d'arte a elevati flussi turistici. Manca il decreto attuativo degli articoli 85 e 86 del decreto Agosto che assicurava misure di sostegno a favore delle imprese esercenti attività di trasporto commerciale con autobus. CNA Fita chiede che i decreti attuativi mancanti vengano finalmente emanati e, di conseguenza, erogati alle imprese i pur insufficienti fondi. Deve essere altresì prorogata al 30 giugno 2021 la validità dei buoni mobilità, con l'allargamento della platea di beneficiari a personale ospedaliero e a cittadini anziani e con il rifinanziamento di ulteriori 35 milioni per lo stesso scopo da utilizzare entro il 31 dicembre 2021.

Sarebbe troppo banale definirla un'edizione online. Perché la mutazione di Forme e Colori nella Terra di Tuscia è genetica: da mostra concorso ad esperienza immersiva. Un volo nella realtà virtuale. La creatività è sempre al primo posto e stavolta il premio per le imprese sarà l'ingresso in una piattaforma web, Le Nuvole dell'Artigianato, dalla quale il visitatore partirà per un viaggio tra i laboratori artigiani e il territorio. Quella del 2020 è la 14a edizione dell'iniziativa dedicata all'artigianato artistico e al design organizzata dalla CNA di Viterbo e Civitavecchia con il sostegno della Regione Lazio - Programma Lazio Creativo - e della Fondazione Carivit. Avrebbe dovuto tenersi, come di consueto, a Viterbo, a cavallo tra aprile e maggio, ma il Covid ha imposto un cambio di rotta. E così Forme e

## Forme e Colori 2020 va sul web, da mostra-concorso a viaggio virtuale tra laboratori legati al territorio

Colori rilancia, non limitandosi a un restyling ma cambiando pelle. E si trasferisce sul web. "In un momento difficilissimo come questo che stiamo affrontando - dice Lucia Maria Arena, presidente territoriale di CNA Artistico e Tradizionale - non possiamo permettere che ci si dimentichi dell'artigianato artistico. È una realtà troppo importante per la cultura e l'economia dei nostri territori. C'è bisogno di uno scatto, di farci sentire mostrando la qualità dei nostri prodotti, le tecniche che utilizziamo e la passione con cui lavoriamo, insomma

la bellezza dei mestieri d'arte. Tutti devono comprendere che stiamo rischiando di perdere un patrimonio di immenso valore. Abbiamo quindi deciso di trasmettere questo messaggio attraverso nuove modalità. Diciamo sempre di puntare sull'innovazione, di mettere al centro la creatività: cerchiamo di dare un segnale". L'evento, che CNA si augura comunque di poter riproporre nel 2021 anche "in presenza" a Viterbo, negli spazi del Centro Culturale di Valle Faul, continua infatti a raccontare l'unicità dell'artigianato artistico. Stavolta però

in modo diverso. Ogni impresa partecipante avrà una vetrina nel sito della manifestazione, le dieci che verranno selezionate potranno inoltre promuoversi attraverso una inedita piattaforma web: Le Nuvole dell'Artigianato, un innovativo percorso che permetterà di entrare virtualmente nei laboratori. Percorso che in seguito si arricchirà con la presenza di nuove imprese. Oltre al rinnovato sostegno della Regione Lazio e della Fondazione Carivit, il progetto ha il patrocinio del Comune di Viterbo, della Provincia e della Camera di Commercio di

Viterbo. Le domande di adesione devono essere presentate sul nuovo sito [www.mostraformeicolori.it](http://www.mostraformeicolori.it), nell'apposito form, a partire da oggi e fino al 24 novembre. Possono partecipare le imprese iscritte nell'Albo delle Imprese Artigiane presso la Camera di Commercio di Viterbo e la Camera di Commercio di Roma e con sede operativa nella provincia di Viterbo e nei comuni di Allumiere, Anguillara, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano. Una giuria qualificata indicherà entro il 30 novembre le dieci imprese selezionate che potranno accedere alla piattaforma web Le Nuvole dell'Artigianato. Info: CNA Artistico e Tradizionale di Viterbo e Civitavecchia, telefono 0761.229215, [relazioni@cnavt-civ.it](mailto:relazioni@cnavt-civ.it).

la Voce televisione

YouTube

la Voce dei cittadini

segui su

la Voce tv

# Il consigliere regionale Pd Minnucci stronca fake-news e attacchi agli Ospedali del territorio Asl Rm4, il 'San Paolo' e il 'Padre Pio' insieme nella battaglia contro il Covid

Il consigliere regionale Emiliano Minnucci, esponente politico dell'area lago-litorale nord, interviene per mettere in riga uno scomposto chiacchiericcio intorno alle strutture ospedaliere del nostro territorio, il San Paolo di Civitavecchia ed il Padre Pio di Bracciano. Prima di dare spazio alla nota dell'esponente PD è necessaria una premessa sulle scelte regionali nella sanità. Nel corso di questi ultimi anni, per mere ragioni di bilancio, nel Lazio è stata smantellata una efficiente e capillare rete ospedaliera di prossimità sui territori. La centralizzazione è stato un grave errore, che oggi costringe la sanità laziale, e non solo, a fronteggiare il collasso dei reparti di rianimazione in molti ospedali del Lazio. Problema comune con altre regioni ad alta diffusione Covid 19. Si tratta di scelte sbagliate con le quali bisognerà fare i conti, passata questa grave pandemia planetaria. Dopo questa doverosa pre-



messaggio, lo intervento del consigliere Emiliano Minnucci il quale fa bene a staffilare il tentativo di creare lanetta per screditare la scelte ospedaliere per arginare il Covid sul nostro territorio. "La Asl 4 sta facendo la propria parte nella battaglia campale contro il Covid. Nel quadro della ri-

organizzazione complessiva della rete ospedaliera, per fronteggiare l'emergenza, ogni singolo Ospedale viene in qualche modo "stravolto" rispetto alla situazione ordinaria. Sta accadendo -spiega Minnucci- anche al polo ospedaliero Civitavecchia-Bracciano, con il San Paolo

destinato maggiormente a funzioni Covid (+35 posti letto dedicati) ed il Padre Pio indirizzato a concentrare i ricoveri No Covid, con un sensibile aumento dei posti letto in Medicina. Ovviamente in questo quadro, temporaneamente, si vanno a perdere ovunque alcuni reparti storici: a

Bracciano, ad esempio, chirurgia ed ortopedia verranno ridotti all'osso e concentrati solo ad interventi "salva vita". Sento un chiacchiericcio di sottofondo a cui non intendo partecipare, del tipo "approfittano del Covid per depotenziare Bracciano". Siamo seri, non è così! Oggi questa riorganizzazione è essenziale per contribuire alla lotta contro la Pandemia. Domani, quando il Covid sarà un ricordo, esigeremo (io in primis da consigliere regionale) che tutto torni come prima e meglio di prima, non solo riportando alla normalità Chirurgia ed Ortopedia, ma riprendendo la collaborazione con il Sant'Andrea (stoppata dall'emergenza) e sviluppando il lancio dell'ambulatorio di Oncologia, tanto per fare alcuni esempi. Fino ad allora, però, poche chiacchiere. C'è da vincere una guerra e tutti siamo chiamati allo sforzo necessario", conclude Minnucci.

Alberto Sava

## in Breve

**"A Santa Marinella i positivi sono balzati a ben 70 unità"**  
"Cittadini dai dati della Asl i positivi a Santa Marinella sono balzati a ben 70 unità. Di raccomandazioni ne ho fatte tante ma evidentemente a vuoto. Se ognuno di noi non riesce a capire che bisogna rispettare le regole i contagi aumenteranno. Oggi è deceduto un bravissimo giovane Santamarinese di appena 50 dopo aver contratto il coronavirus. Ogni commento è inutile." Lo dichiara il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei

**Sulla Tolfa-Santa Severa previsti ulteriori interventi di ripristino del manto stradale**



"Sulla Tolfa-Santa Severa sono previsti ulteriori interventi di ripristino del manto stradale come quello che si vede in questa fantastica foto di Luigi Sestili". Lo rende noto il Comune di Tolfa attraverso il proprio profilo social

**Fiumicino, crescono ancora i positivi al Covid 19. Ieri 307**  
Continua a crescere il numero delle persone positive al coronavirus tra i residenti in città. Oggi il report della ASL RM3 include 307 positivi, nove in più di ieri. Dobbiamo fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per arrestare questa crescita e fare in modo che la curva scenda tornando a livelli tali che il sistema sanitario possa gestirli senza rischiare il collasso e senza trascurare, contemporaneamente, le persone che affrontano tutte le altre patologie che non sono certo sparite perché c'è il Covid. Durante questo fine settimana, su tutto il litorale romano e nella stessa Capitale, sono stati rafforzati i controlli per evitare il più possibile assembramenti e afflussi troppo grandi di persone su determinati luoghi chiave. A Fiumicino ci sono 10 pattuglie della Polizia Locale in campo che stanno lavorando in sinergia con le altre forze dell'ordine a loro volta rafforzate da agenti e pattuglie arrivate da Roma. Serve la collaborazione di tutte e tutti, quindi torno ad invitare ognuno al rispetto delle regole: mascherina indossata bene, igiene frequente delle mani e distanziamento fisico.

## Di Majo prossimo alla scadenza. Da Venezia danno per certa la partenza di Musolino verso Civitavecchia Adsp: gli ultimi giorni della presidenza

Dieci giorni, o poco meno, separano il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale dalla scadenza del mandato. Come riporta Civonline.it, quattro anni alla guida di Molo Vespucci che voci sempre più insistenti descrivono come un capitolo ormai giunto a conclusione. In realtà è prevista in partenza in questi giorni - e a questo punto potrebbe essere questione di ore - la Pec con la quale il ministro per le Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli chiede l'intesa al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti sul nome del prossimo presidente del network portuale laziale. Di Majo starebbe tentando di giocarsi le ultime carte per cercare di rimanere alla guida dell'ente, anche se le chances di restare a Civitavecchia sembrano ormai ridotte al lumicino. E anche l'ultima decisione che avrebbe

preso il presidente, quella cioè di rimodulare la pianta organica dell'ente consentendo alcune "progressioni di carriera" in un momento come quello attuale e a pochissimi giorni dalla scadenza del mandato, rischia di trasformarsi in un boomerang per il numero uno di Molo Vespucci che per lunedì ha convocato i sindacati, intenzionato a portare la proposta al prossimo ed ultimo comitato di gestione, quello in programma la prossima settimana. Nel frattempo i quotidiani veneti danno come certa la partenza di Pino Musolino, presidente dell'Adsp di Venezia e oggi



commissario dello stesso ente, verso Civitavecchia. E sarebbe questo il nome che mette d'accordo Mit e Regione Lazio. C'è da capire se sarà prorogato o meno l'incarico di Di Majo per i 45 giorni concessi dalla legge, se il Ministero deciderà di commissariare l'ente o procedere subito con la nuova nomina. Intanto Pasqualino Monti dovrebbe rimanere a Palermo, così come richiesto dall'intero cluster portuale dopo le voci che lo volevano vicino a Napoli. Conferme per Giampieri ad Ancona, Signorini a Genova e Rossi a Ravenna. Sommariva da segretario di Trieste potrebbe diventare presidente di La Spezia, mentre Guerrieri potrebbe tornare in Toscana.

## Il Sindaco di Civitavecchia a seguito dell'assembramento che si è verificato sabato scorso in un locale poi multato "Ascolto e comprendo tutti, ma chi sbaglia paga"

Lo dichiara via social il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco: "Il comando di polizia, a seguito della relazione degli agenti intervenuti (su mio sollecito) sabato scorso in via Toti, ha proceduto ad applicare la sanzione massima che è consentita dalla legge, cioè cinque giorni di chiusura, per il locale in cui si è verificato l'assembramento selvaggio. Un comportamento irresponsabile che oltretutto danneggia l'immagine di una categoria già provata da mesi di restrizioni, composta in larghissima parte da lavoratori seri che hanno applicato con scrupolo ogni disposizione volta a tutelare la sicurezza dei propri clienti. Faccio presente ai leoni da tastiera che seminano polemiche sui social che io verifico di persona tutte le segna-

lazioni che mi vengono inoltrate, a qualsiasi ora del giorno o della notte festivi compresi. Appena posso effettuo sopralluoghi per la città e mi fermo ad ascoltare le rimostranze (a volte anche le congratulazioni per fortuna) e le richieste di tutti i cittadini. Sono settimane che spingo sul tema della prevenzione, del buon senso, della responsabilità individuale. Un senso di responsabilità che in questo momento è richiesto a tutti, dagli organi di informazione ai cittadini. Allarmismo e psicosi in questo momento non servono a nessuno. La vostra collaborazione è fondamentale. Se vedete che un esercizio commerciale non rispetta il contingentamento fateglielo presente, se parlate con una persona che

indossa la mascherina sotto il mento chiedetegli con cortesia di indossarla correttamente, se passeggiate in una piazza, via o zona troppo affollata, allontanatevi; contribuire a ridurre l'assembramento con un comportamento giudizioso, è molto più utile che fare un post "strillato" su facebook. Da parte mia ho inoltre ho chiesto al Prefetto e alle forze dell'ordine di intensificare il più possibile i controlli nelle aree della movida soprattutto il sabato e la domenica e mi è stato assicurato che questo avverrà. Aree che sono anche oggetto di un'ordinanza che limita la possibilità di stazionamento fuori dal venerdì al sabato dalle ore 15:00 a chiusura e la domenica dalle ore 11:00 fino a chiusura."

L'accordo avrà durata triennale ed oltre ad un importante plafond prevede anche la realizzazione di nuove opere

## Firmata la convenzione per valorizzare il patrimonio sportivo-culturale dell'Eur

EUR Spa (90% Ministero Economia e Finanze; 10% Roma Capitale) società attiva nella gestione, nello sviluppo e nella valorizzazione immobiliare del patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'Eur, e l'Istituto per il Credito Sportivo, banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura, hanno siglato nei giorni scorsi un importante accordo per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico a uso sportivo o destinato ad attività culturali.

La Convenzione ha una durata triennale e prevede, tra l'altro, lo stanziamento da parte del Credito Sportivo di un primo importante plafond che

sarà ulteriormente incrementato, finalizzato alla concessione di mutui a favore della EUR Spa per la riqualificazione di infrastrutture e aree destinate ad uso sportivo e degli immobili storici vincolati o destinati ad attività culturali, nonché di restauro di opere d'arte e materiale fotografico oggetto di tutela e valorizzazione ai sensi del D.lgs. 42/2004. La Convenzione prevede anche una collaborazione dedicata all'eventuale realizzazione di nuove opere, attraverso lo sviluppo di piani di fattibilità e progetti di valorizzazione, aperti alla partecipazione anche di soggetti privati.

"Siamo davvero soddisfatti - ha dichiarato l'amministratore

Delegato di Eur Spa Antonio Rosati - di firmare questa convenzione con l'Istituto del Credito Sportivo, per cui ringrazio il presidente Andrea Abodi per il supporto fornitoci. Una collaborazione che ci permetterà di realizzare alcuni possibili interventi nell'area dell'ex Velodromo, pensando soprattutto ai più giovani. Continuiamo a lavorare per affermare una nuova identità per l'Eur: luoghi aperti e vivi per tutti i cittadini. Guardiamo con fiducia alla primavera, nell'auspicio che sia un periodo di sviluppo e di rinascita". "La Convenzione con EUR Spa - ha dichiarato il Presidente del Credito Sportivo Andrea Abodi - rap-

presenta per ICS una grande opportunità di contribuire al rilancio di un affascinante luogo di fondazione che impreziosisce la città di Roma, attraverso il miglioramento degli spazi dedicati allo Sport e alla Cultura, valorizzando il patrimonio presente e anticipando l'appuntamento con quello futuro, oltre a sollecitare una creatività rispettosa del contesto e a mobilitare risorse finanziarie pubbliche e private anche tramite l'utilizzo di nuovi strumenti. Consideriamo questo accordo uno degli strumenti anticiclici per rispondere alle difficoltà di questa complessa stagione, che si rafforza di significati simbolici nel sessantesimo



anniversario della meravigliosa Olimpiade del 1960, della quale l'EUR fu uno dei luoghi simbolo".

Il recupero e il miglioramento del patrimonio immobiliare pubblico, anche attraverso interventi finalizzati all'efficientamento energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'implementazione tecnologica, rappresenta una significativa leva di sviluppo e rilancio del territorio e una grande opportunità

per promuovere l'avvio di processi di innovazione sociale e culturale e nuovi modelli di gestione di spazi innovativi, che coinvolgono attivamente cittadini, imprese e istituzioni. Un impegno, quello di EUR S.p.A. e Credito Sportivo, che guarda al patrimonio immobiliare pubblico come valore sociale ed economico e alla sua valorizzazione come fattore di crescita di fondamentale importanza per il territorio e l'intero Paese.

## Wakeboard verso i campionati mondiali 2021

L'evento dal 30 agosto al 5 settembre è un'occasione imperdibile per la provincia di Rieti e per l'intero territorio regionale

Si svolgeranno sul Lago del Salto i Campionati Mondiali di Wakeboard 2021, un'occasione unica per la provincia di Rieti e per l'intero territorio regionale. Circondato dalle montagne, immerso nel verde e protetto dai venti, il Lago del Salto offre uno straordinario piano d'acqua per le evoluzioni acrobatiche sulla tavola. Già nel 2004 e nel 2018, il più grande lago artificiale del Lazio, aveva accolto i Campionati Europei, ma sarà l'estate del 2021 ad accendere i riflettori di tutto il mondo su questo straordinario luogo della Regione Lazio. "Il turismo sportivo rappresenta uno dei quattro cluster del nostro Piano



Turistico Triennale e si caratterizza per essere un turismo molto sicuro anche durante i tempi della pandemia da Covid 19 - ha dichiarato l'Assessora Regionale al Turismo e Pari Opportunità, Giovanna Pugliese - La sport all'aperto, la maestosità della natura e la tipologia della disciplina garantiscono di fatto il distanziamento sociale e altissime condizioni di sicurezza". "Ci aspetta un grande lavoro - ha continuato l'Assessora Pugliese - ma un grande lavoro prelude a grandi soddisfazioni. I Campionati Mondiali di Wakeboard rappresentano un'occasione imperdibile per la provincia

di Rieti e per l'intero territorio regionale. Tutti a lavoro per far conoscere sempre di più e meglio le grandi potenzialità della nostra Regione". Di seguito lo streaming dell'evento "Wakeboard World Championship 2021. Sport, natura e turismo. Salto nel futuro" al quale hanno partecipato, tra gli altri, Giovanna Pugliese, Assessora al Turismo e Pari Opportunità, Roberto Tavani, Segreteria tecnica del Presidente Zingaretti, Claudio Ponzani, Vicepresidente della Federazione Italiana di Sci Nautico e Wakeboard e le campionesse Giulia Castelli e Annalisa Di Corato.

## Calcio, qualificazioni Europei Under 21: doppietta degli Azzurrini all'Islanda



E' degli Azzurrini la partita giocata a Reykjavik contro l'Islanda, tenutasi per recuperare quella non disputata lo scorso 9 ottobre. L'Under 21 allenata da Nicolato ha sconfitto i padroni di casa per 2-1 e si porta al primo posto del girone, distanziando l'Irlanda

di 3 punti e la Svezia di 4 e vedendo sempre più vicina la qualificazione agli Europei. Il primo goal arriva con Pobega al 35', che approfitta velocemente di una palla respinta indietro da un difensore, che ha bloccato un cross di Sottill. Nel secondo tempo, i padroni

di casa segnano con Willumsson, che approfitta di un momento di esitazione di Carnesecchi. La situazione, quindi, torna allo stallo, ma a sbloccare tutto e chiudere i conti all'88' ci pensa di nuovo Pobega, con un bolide fatto partire da fuori area.

## Borgo S. Martino, una difesa con le colonne D'Ercole

"Sono ritornato con la voglia di far bene per ripagare la società della fiducia"

Il Borgo San Martino e Gianfranco D'Ercole sono una cosa sola. Il difensore veste la maglia giallonera da 4 stagioni, interrotti dalla parentesi dello scorso anno con l'Atletico Ladispoli. Da poche settimane è tornato al BSM, soddisfatto di una scelta legata dalla stima alla società, con la quale non ha mai interrotto i rapporti. Un elemento di esperienza, coppa centrale con Soria, con il quale è quasi coetaneo. D'Ercole in queste categorie è un certificato di garanzia, esperienza e acume da vendere. "Faccio il mio lavoro, spero al meglio - confida il difensore - sono ritornato con grande entusiasmo frenato dall'interruzione per il covid. Non so come andrà a finire, quando e come si riprenderà. Posso dire però che mi manca giocare e quest'anno potrà essere la stagione della svolta. La società ha allestito una grande formazione che può togliersi delle belle soddisfazioni. E' una squadra tosta, molto solida e con giovani di valore. Si può fare bene, ci possiamo divertire e sognare. La Promozione è tra gli obiettivi e la dirigenza farà di tutto per provare a centrare un traguardo che è alla portata. Dispiace di stare fermi, mi auguro che ci sia



regolarità nel prosieguo della stagione anche perché molte società impegnano soldi e sacrifici, ripagati purtroppo solo da amarezze. Pertanto penso positivo a tornare in campo presto e a contribuire a portare il Borgo San Martino in Promozione".

F.N.

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDI**

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



Agricoltura, Ciarla (Arsial): "Con 'Porto sicuro' favoriamo la filiera del Lazio"

# "Bando da 2mln euro per 200 aziende agricole per sviluppare l'e-commerce"

Incentivare lo sviluppo dell'e-commerce nelle aziende agricole del Lazio, guardando anche alle necessita' di chi, in questa nuova fase acuta della pandemia da Covid, non puo' uscire di casa. È lo spirito di Porto Sicuro - Il Lazio a casa tua, filiera agricola solidale, il bando di Arsial che si e' concluso ad agosto e che il neopresidente dell'Agenzia regionale, Mario Ciarla, ha illustrato nel corso dell'inaugurazione del format streaming 'Buoni e belli - Sapori e valori del Lazio': "Abbiamo messo a disposizione due milioni di euro a fondo perduto per 200 aziende, quindi 10mila euro ad azienda, per costruire un meccanismo che in parte favorisce la filiera agroalimentare del Lazio e dall'altra mettesse l'accento, in questa fase

emergenziale, sulla riduzione della circolazione delle persone e sull'aiuto a chi e' in condizione di disagio ed e' impossibilitato a muoversi dal proprio domicilio per la propria salute". Alla base della scelta di Arsial c'e' "una riflessione che parte dal concetto di buono, che non e' rimandato solo al gusto ma che guarda al valore dei prodotti e al loro impatto sul pianeta e sull'ambiente - ha sottolineato Ciarla - La salubrita' non e' in antitesi col gusto, e' vero esattamente il contrario. C'e' uno studio dell'Universita' di Oxford che mette in luce come i cibi piu' sani e buoni sono quelli che hanno meno impatto sull'ambiente e sulla societa'. Quindi la filiera corta, l'attenzione alla tracciabilita', alla valorizzazione del patri-



monio agroalimentare regionale e al sostegno alle produzioni locali sono dentro la mission di Arsial e sono un lavoro che stia-

mo sviluppando per la consapevolezza e l'importanza di una filiera agroalimentare basata sulla qualita'. La necessita' di

evitare gli assembramenti, in questa recrudescenza dell'emergenza sanitaria, sta allontanando le persone dai negozi e favorendo sempre di piu' l'e-commerce: "Questa crisi e' diversa da quella del 2008: quella era finanziaria, questa impatta nella quotidianita' della vita di ognuno di noi. Quindi, il cambio di paradigma che comporta ha un esito irreversibile. Il Covid e' il grande acceleratore di processi che gia' esistevano - ha detto Ciarla - Questo riguarda le disuguaglianze ma anche certe abitudini che entrano nel nostro modo di vivere e non ci fanno piu' tornare indietro. Pensiamo all'e-commerce, su cui 'Porto sicuro' si basa. Io stesso su internet non acquistavo nulla, ora prendo li' perfino i regali per mio figlio. Ognuno di noi ha

sempre avuto un certo fascino per cio' che era lontano, questa crisi invece ci ha costretto a riscoprire l'importanza di cio' che ci e' vicino". E questo vale anche per il turismo, settore che va a braccetto con l'enogastronomia: "Il mondo dopo la pandemia non sara' piu' uguale a quello di prima, soprattutto le citta' e le aree metropolitane saranno diverse, chi fa una passeggiata nel centro di Roma se ne accorge gia' adesso. Questo e' l'inizio di un ragionamento e di una riflessione per una classe dirigente lungimirante che prova a immaginare quello che succedera' dopo - ha concluso Ciarla - In questo modo ci mettiamo in condizione, nel dopo pandemia, di essere in sintonia con le aspettative dei cittadini".

Docente nel settore scientifico disciplinare delle Malattie odontostomatologiche

## Antonella Polimeni prima donna Rettore della Sapienza



Antonella Polimeni, attuale preside della Facoltà di Medicina e odontoiatria, docente nel settore scientifico disciplinare delle

Malattie odontostomatologiche, sarà la rettrice della Sapienza per il sessennio 2020-2026. Succede a Eugenio Gaudio, che ha guidato la Sapienza dal 2014 al 2020. E' la prima donna a ricoprire la massima carica accademica alla Sapienza e la prima rettrice eletta in un grande ateneo italiano. La nuova rettrice è stata eletta dalla comunità accademica alla prima tornata elettorale che si è svolta dal 10 al 13 novembre 2020, ottenendo la maggioranza assoluta (metà+1) dei voti non pesati (per i docenti) e dei voti pesati (per il personale tecnico-amministrativo e i rappresentanti di studenti e assegnisti di ricerca), pari a 2.529,74 voti su 4.170,32 voti totali, pari a una percentuale del 60,7%. Gli altri candidati alla carica erano Federico

Masini, sinologo della Facoltà di Lettere, che ha ottenuto 765,46 voti e Vincenzo Nesi, matematico della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, che ha ottenuto 734,26 voti. Le schede bianche hanno pesato per 140,86 voti. La partecipazione al voto, che per la prima volta si è svolto online, è stata molto elevata: hanno votato complessivamente il 74,5% degli aventi diritto. Lo scrutinio pubblico, è stato diffuso in streaming. I risultati elettorali ottenuti dai singoli candidati, una volta certificati dalla Commissione elettorale centrale, saranno pubblicati sulla pagina Elezioni del Rettore a cura dell'Ufficio Elettorale, seguirà poi il decreto del decano del corpo accademico, Alfredo Gaito.

## Il primo dei quattro appuntamenti Oggi a Roma nuova Domenica ecologica

Il blocco del traffico sarà in vigore nelle fasce orarie 7.30 - 12.30 e 16.30 - 20.30

Oggi 15 novembre è in programma il primo dei quattro appuntamenti delle "Domeniche ecologiche" per la stagione invernale 2020 - 21. Si tratta del provvedimento per limitare l'inquinamento atmosferico e sensibilizzare la cittadinanza sul tema della qualità dell'aria e sulla sostenibilità ambientale. Sono previsti poi altri 3 appuntamenti, fino a marzo 2021. L'iniziativa prevede il divieto totale di circolazione per tutti i veicoli a motore nella ZTL "Fascia Verde". Il blocco del traffico sarà in vigore nelle fasce orarie



Locale di Roma Capitale provvederà alla vigilanza al fine di garantire l'osservanza del provvedimento.

**A Roma ztl aperte h24 fino al 3 dicembre**  
Fino al 3 dicembre tutti i varchi delle Zone a traffico limitato del Centro storico, Tridente, Trastevere, Testaccio e San Lorenzo saranno disattivati h24 per tutta la settimana. Il sindaco Virginia Raggi ha firmato l'ordinanza. Il provvedimento è stato adottato per agevolare gli spostamenti in città durante questa fase dell'emergenza sanitaria. Lo ha comunicato in una nota il Campidoglio.

## Unità crisi Lazio: il ritardo dei vaccini per l'influenza a causa delle difficoltà delle aziende

"L'eccezionale aumento di richiesta di vaccino antinfluenzale in Italia, ha fatto sì che la richiesta di vaccino sia al momento nettamente superiore alla disponibilità dello stesso, malgrado le aziende produttrici abbiano preventivamente incrementato la produzione di vaccino"; lo ha reso noto l'unità di crisi Covid-19 della Regione Lazio circa la situazione delle forniture del vaccino antinfluenzale. "La domanda crescente in maniera esponenziale - spiega l'unità di crisi - non ha permesso alle aziende produttrici che hanno vinto la gara di riuscire a soddisfare tutte le necessita' da parte delle ASL e delle Aziende



ospedaliere, per cui nelle ultime settimane non sono riusciti a rispettare le richieste sempre crescenti delle Aziende sanitarie

lazionali". "Le difficoltà produttive a livello mondiale della grande quantità di dosi di vaccino sta dunque causando diversi ritardi nella distribuzione delle dosi, ma questo - assicura l'unità di crisi della regione - non comprometterà in alcun modo l'importante campagna di vaccinazione messa in campo dalla Regione Lazio che è stata la prima Regione italiana a avviare la gara per l'acquisto di 2,4 milioni di dosi di vaccino e di queste già oltre un milione sono state distribuite e effettuate". "Le aziende - conclude - si sono impegnate a fornire un quadro maggiormente dettagliato a inizio settimana sulle prossime forniture".

# In Italia affetti 653 detenuti e 890 tra poliziotti ed impiegati Il Covid avanza nelle carceri

SAPPE: "Più che amnistia o indulto, potenziare area penale"

"Nelle ultime settimane c'è stato un netto aumento di casi di Coronavirus nelle carceri italiane. Gli ultimi dati forniti dall'Amministrazione Penitenziaria ci dicono che sono positivi al virus 824 poliziotti penitenziari e 653 detenuti, quasi tutti seguiti e gestiti internamente agli istituti. 66 sono i positivi tra i dipendenti "civili", ossia appartenenti alle Funzioni centrali. Lo scandalo è che vi sono addirittura poliziotti che trascorrono la quarantena in Caserma, abbandonati da tutti... Probabilmente, se fossero stati raccolte le nostre grida di allarme lanciati lo scorso gennaio avremmo potuto fronteggiare l'emergenza con i quantitativi necessari di DPI. Al Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede rinnovo l'invito a non ritardare ulteriormente gli accertamenti doverosi ai Baschi Azzurri - quali sono i test ematici e quello del tampone - che sono fondamentali per la sicurezza sociale ma che in alcune Regioni ancora non sono



stati fatti". E' l'auspicio di Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Capece torna a sottolineare come "la promiscuità nelle celle può favorire la diffusione delle malattie, specie quelle infettive. In questo senso, la dotazione al Corpo di Polizia Penitenziaria di 15mila tamponi "rapidi" da parte del Commissario straordinario per l'emergenza Covid 19,

Domenico Arcuri, è un primo passo positivo, al quale però devono seguire provvedimenti contingenti come la sospensione dei colloqui visivi in luogo di quelli video, dei trasporti dei detenuti e delle visite in Ospedali esterni se non in presenza di patologie gravi e a rischio della vita". Per il SAPPE "è indispensabile monitorare costantemente la questione e predisporre ogni utile intervento a tutela dei poliziotti e degli

altri operatori penitenziari". "Non entriamo nel merito di amnistie o indulti, che a poco servono se non seguono riforme strutturali", conclude Capece. "Piuttosto, servirebbe, ad esempio, un potenziamento dell'impiego di personale di Polizia Penitenziaria nell'ambito dell'area penale esterna. A nostro avviso è fondamentale potenziare i presidi di polizia sul territorio - anche negli Uffici per l'Esecuzione Penale esterna -, potenziamento assolutamente indispensabile per farsi carico dei controlli sull'esecuzione delle misure alternative alla detenzione, delle ammissioni al lavoro all'esterno, degli arresti domiciliari, dei permessi premio, sui trasporti dei detenuti e sul loro piantonamento in ospedale. E per farlo, servono nuove assunzioni nel Corpo di Polizia Penitenziaria. La sicurezza dei cittadini non può essere oggetto di tagli e non può essere messa in condizione di difficoltà se non si assumono gli Agenti di Polizia Penitenziaria".

## Covid, Zingaretti: "Paese ferito, è il momento di tornare a unirici"

Il Paese è "provato" dalla lunga esperienza della pandemia di coronavirus. "Lo avverto su di me", ha riconosciuto il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, leader del Pd, ospite a Oggi è un altro giorno su Rai1. "Lo avvertiamo tutti - ha spiegato - che siamo più stanchi, stressati, in parte impauriti. Non è che ci sono i supermen che sono convinti che aver passato mesi e mesi in questa condizione non abbia influito sulla nostra psiche, sul lavoro, non abbia influito sui rapporti con familiari e amici. Ma il tema è la risposta, dobbiamo unirci, combattere, non mollare, trovare regole che sconfiggano il virus, investire nella ricerca". "Non ho paura - ha proseguito - a dire che è un paese ferito e fa fatica ma è il momento di tornare a unirici. Se



allo scoramento, che comprendo, coincide la follia di dire che non bisogna rispettare le regole, usciamo tutti, non si può continuare così, si fa l'opposto di ciò di cui il Paese ha bisogno. Io dico che bisogna tenere duro". "Vanno introdotti limiti o come è accaduto a Londra o a New York la bomba esplose. Il sistema dei 21 parametri sta funzionando, siamo riusciti a non fare esplodere la bomba", ha concluso Zingaretti.

La denuncia del consigliere regionale Righini

## "L'Alta Valle dell'Aniene senza drive-in"

"Denunciamo dai primi d'ottobre la mancanza di un Drive In posizionato in luogo più rapidamente raggiungibile dalle decine di comuni dell'Alta Valle dell'Aniene. La carenza è ancora più grave se si considera che poteva essere attivato quello realizzato e mai aperto a Subiaco. Amareggia molto questa politica "dei figli e figliastri" praticata dalla Asl Rm 5 che di fatto: o per scelta, o per incompetenza, finisce spesso e volentieri per penalizzare le popolazioni di questo quadrante regionale. Per quanto tempo ancora dovranno essere privati della possibilità di effettuare i tamponi gli abitanti dell'Alta Valle dell'Aniene? La Asl Rm 5 non riesce ad



operare nemmeno dietro suggerimento, nemmeno quando tutte le evidenze dovrebbero spingere la direzione generale a fare quello che serve. Sulla mancata risposta alla lettera dei sindaci dell'area in questione chiederemo un'audizione in Commissione Sanità del direttore generale Santonocito". Così in un comunicato Giancarlo Righini, consigliere regionale del Lazio di Fratelli d'Italia.

## Detenuti del Lazio, al via i finanziamenti

750 mila euro dalla Regione per migliorare la vita detentiva

e il reinserimento sociale, la didattica, l'università ed interventi strutturali



Sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio di ieri gli atti relativi ai finanziamenti 2020 degli interventi a favore della popolazione detenuta della Regione Lazio, previsti dalla legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 (Supplemento n. 3 al Burl n. 136 del 12 novembre 2020). Con la deliberazione di Giunta n. 829 del 10 novembre 2020 si stabilisce la ripartizione, proposta dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Lazio, Stefano Anastasia, dal Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria (Prap) di Lazio, Abruzzo e Molise, Carmelo Cantone, e dalla dirigente del Centro per la giustizia minorile per il Lazio l'Abruzzo e il Molise, Fiammetta Trisi, dei 700 mila euro stanziati per le attività

trattamentali e per gli interventi strutturali per l'esercizio finanziario 2020. 50 mila euro sono destinati ad assicurare l'attività didattica a favore dei detenuti iscritti ai corsi di laurea. I fondi per l'istruzione universitaria, sono ripartiti in base al numero di iscritti tra le università che negli scorsi anni hanno sottoscritto appositi protocolli con Prap e Garante per la realizzazione di poli universitari penitenziari (Tor Vergata, Roma Tre e Cassino). Sullo stesso Burl compare l'avviso per la concessione di finanziamenti per 450 mila euro, destinati alle iniziative finalizzate alla realizzazione di attività volte ad assicurare il miglioramento della vita detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà personale. L'avviso è rivolto ad associazioni,

organizzazioni di volontariato e cooperative sociali con accertata esperienza nel trattamento e reinserimento sociale delle persone soggette a misure penali, per la presentazione delle domande di finanziamento dei propri progetti per la realizzazione di attività trattamentali. Tali soggetti avranno 15 giorni di tempo (dalla pubblicazione sul Burl), per presentare le domande. Le risorse potranno essere assegnate ad associazioni legalmente costituite, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione e non di lucro. Le proposte progettuali dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla direzione della struttura dove si intende realizzare l'iniziativa. Per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, è previsto un sostegno economico fino a un massimo di 30 mila euro, al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino a esaurimento delle risorse economiche disponibili. La somma di 450 mila euro di parte corrente è così ripartita: 200 mila euro per attività/laboratori teatrali culturali ed espressivi; 120 mila euro per attività a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa; 80 mila euro per attività sportive e per la cura della salute; 50 mila euro per il trattamento di detenuti sex offender e maltrattanti. La somma di 250 mila euro

per interventi infrastrutturali sono destinati al completamento dei lavori per la realizzazione dell'area verde e all'acquisto dei relativi arredi per l'accoglienza dei familiari della casa circondariale di Frosinone; per interventi di adeguamento delle palestre sportive delle case circondariali di Rieti, Rebibbia femminile e Frosinone e il rifacimento del campo sportivo polivalente della casa circondariale di Rebibbia, per il nuovo impianto audio/voce wireless della casa circondariale femminile di Rebibbia; per l'impianto di riscaldamento a Regina Coeli e l'impianto di climatizzazione della sala teatro della casa circondariale Nc Civitavecchia. Per la casa circondariale di Velletri sono previsti la riattivazione del laboratorio conserviero, l'allestimento della cucina del nuovo padiglione e alcune aule scolastiche per l'avvio dei corsi del primo biennio dell'Istituto alberghiero di Velletri già autorizzati dal Miur. Per i minori si prevede l'allestimento di ambienti multimediali per l'implementazione della didattica a distanza (stimabili in 15 postazioni/notebook) nell'Istituto penale per minorenni di Roma e di dotare l'Ufficio servizio sociale per minorenni di Roma di tablet/notebook e sim dati da assegnare a minori in area penale esterna in condizioni di bisogno.

Caffeateria Doria  
Coffee BREAK  
Sisal  
INPS  
WSA  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Un danno per le casse dello Stato di oltre 700.000 euro Gdf di Roma: percepivano indebitamente la pensione di guerra, 21 denunciate

Sono 25 i casi di indebita percezione della "pensione di guerra" - di cui 21 denunciati all'Autorità Giudiziaria e 4 verbalizzati in via amministrativa - individuati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, con un danno per le casse dello Stato di oltre 700.000 euro. Il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza, dopo avere acquisito dalla Ragioneria Generale dello Stato i dati dei titolari del trattamento assistenziale, li ha elaborati individuando alcune posizioni meritevoli di appro-

fondimento, riferibili a persone decedute ovvero sprovviste dei requisiti reddituali per aver diritto alla prestazione, che spetta ai militari o ai civili che abbiano riportato, per causa di guerra, una menomazione dell'integrità psico-fisica. Per i soggetti così individuati sono scattati gli accertamenti "sul campo" - eseguiti dal 3° e dal 7° Nucleo Operativo Metropolitano, nonché dalle Compagnie di Velletri e Colleferro - che hanno permesso di individuare 25 situazioni di illecita percezione tra Roma, Lido di Ostia, Bellegra e Genzano di Roma. 21 persone

dovranno rispondere, a seconda dei casi, di truffa aggravata ai danni dello Stato ovvero indebita percezione di provvidenze attraverso mendaci autodichiarazioni. Inoltre, nei confronti di alcune di esse l'Autorità Giudiziaria ha disposto il sequestro preventivo delle somme giacenti sui conti correnti, fino a concorrenza del credito vantato. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo messo in atto dalla Guardia di Finanza a contrasto degli illeciti che danneggiano il bilancio pubblico, sottraendo risorse alle fasce più bisognose della popolazione.



Accusati del reato continuato di ingiuria e lesione personale in concorso

## Nonnismo in caserma, in 8 rischiano un processo

*Allievi ufficiali dell'Aeronautica avrebbero sottoposto una paricorso ad un "battesimo del volo"*

Reato continuato di ingiuria e lesione personale in concorso. Per questa accusa la Procura militare della Capitale ha chiesto il rinvio a giudizio di 8 allievi ufficiali dell'Aeronautica accusati per aver sottoposto una paricorso ad un cosiddetto "battesimo del volo", dopo che questa aveva volato in solitaria. L'udienza preliminare è stata fissata per l'11 dicembre prossimo. Nel capo d'accusa si spiega che gli

indagati "sollevavano da terra e trasportavano in posizione orizzontale, con il volto rivolto verso il basso, la sergente allievo ufficiale Giulia Jasmine Schiff e, tenendola ferma per le gambe e le braccia, con dei fustelli di legno le infliggevano violenti colpi sul fondoschiena; quindi le facevano urtare la testa contro la semiala in mostra statica posta in prossimità di una piscina dove, infine, la gettavano".

Secondo il procuratore Antonio Sabino ed il pm Antonella Masala i militari sotto accusa hanno offeso "prestigio, onore e dignità" di Giulia, usandole "violenza" e "cagionandole plurime escoriazioni ai glutei". Agli atti ci sono anche le fotografie di quell'atto di "goliardia" che ha provocato lividi e cicatrici sul corpo di una ragazza nel fiore degli anni, mezzofondista nazionale.



## Legge di Bilancio: le proposte di Aepi

*Cedolare secca per le locazioni non abitative, semplificazione nell'accesso al superbonus 110%, rottamazione e saldo e stralcio delle cartelle esattoriali, incentivi per l'acquisto di auto elettriche e agevolazioni in materia di lavoro*

Cedolare secca per le locazioni non abitative, semplificazione nell'accesso al superbonus 110%, rottamazione e saldo e stralcio delle cartelle esattoriali, incentivi per l'acquisto di auto elettriche e un pacchetto di agevolazioni in materia di lavoro. Sono le proposte avanzate dalla confederazione Aepi (Associazioni europee dei professionisti e delle imprese) nel corso di un webinar a cui hanno partecipato Tommaso Nannicini, Renato Brunetta, Ettore Rosato e Claudio Durigon. "Un contributo - ha spiegato in apertura dei lavori il presidente di Aepi Mino Dinoi - che abbiamo voluto dare al dibattito e al confronto in vista della legge di bilancio. Cinque proposte concrete e puntuali che porterebbero benefici a imprese e cittadini aiutando il Paese ad uscire dalla drammatica situazione che sta attraversando. Proposte che gli ospiti della nostra diretta, autorevoli esponenti di quattro importanti partiti come Pd, Forza Italia, Italia Viva e Lega, hanno condiviso", ha concluso Dinoi. Per il vicepresidente



presidente della Camera Ettore Rosato "Siamo di fronte a un dramma sanitario che sconfiggeremo. C'è poi una battaglia economica su cui è necessario che governo, regioni, enti locali sappiano fare squadra. Abbiamo una grande quantità di denaro pubblico a disposizione ma non possiamo fare errori, non possiamo spenderlo male", ha detto Rosato annunciando ad esempio la necessità di superare la logica dei codici Ateco nei ristoranti alle imprese. Senza misure efficaci, "pagheremo conseguenze molto amare perché il debito che stiamo assumendo lo pagheranno le future generazioni. Se non sarà un debito produttivo, un debito buono come lo ha chiamato Mario Draghi, vuol dire che sarà un debito che renderà il nostro

paese più fragile, più debole, più povero", ha concluso Rosato. "Fino ad oggi abbiamo creato deficit, ma non deficit buono, fatta eccezione per l'ecobonus, unico strumento interessante varato in questi mesi per il suo potenziale moltiplicatore", ha incalzato il deputato della Lega Claudio Durigon sposando le proposte in particolare la cedolare secca e il saldo e stralcio delle cartelle. Per quanto riguarda gli aiuti alle imprese, il deputato della Lega ha sottolineato come queste "hanno bisogno nell'immediato di una riduzione dei costi del lavoro, in particolare per tutte quelle azioni che devono mettere in campo per la sicurezza, come i tamponi per i lavoratori, per i quali è necessario pensare a un credito d'imposta",

ha concluso Durigon. "Il lockdown a geografia variabile crea confusione e ulteriori squilibri: la grande impresa continua a produrre, ma non va il sistema del lavoro autonomo, dei servizi e della piccola e piccolissima impresa", ha evidenziato il responsabile economico di Forza Italia Renato Brunetta auspicando la creazione di un fondo unico a cui le aziende possono accedere per ottenere i risarcimenti, in primis dei costi fissi. "Il governo sta rincorrendo la crisi anziché anticiparla. Non si può andare avanti di decretino in decretino, serve caricare tutto nella Manovra, io dico che servono altri 50 miliardi per dare certezze e serve attingere subito ai 100 miliardi messi a disposizione dall'Unione europea", ha concluso Brunetta invocando maggior collaborazione e ascolto da parte della maggioranza. A chiudere il giro di relatori il senatore del Pd Tommaso Nannicini, che ha condiviso la piattaforma di Aepi, in particolare le proposte dedicate all'organizzazione del lavoro: "Abbiamo scoperto il lavoro

che più che pensare a strumenti nuovi legati a forti penalizzazioni per esigenze di finanza pubblica, non troppo appetibili per i lavoratori coinvolti, dobbiamo pensare a strumenti che possono andare da un ripensamento dell'ape aziendale anche a strumenti nuovi di part-time fortemente agevolato".

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

# Bertolaso candidato Sindaco di Roma?

*E' l'ipotesi supportata dall'endorsement di Matteo Salvini, ma nel centrodestra sono occupate anche altre 'poltronissime'*

3.450All'indomani dell'endorsement di Matteo Salvini, si rafforza l'ipotesi che Guido Bertolaso sia il candidato del centrodestra a sindaco di Roma. Intervistato a 'Porta a porta' l'altra sera, il segretario leghista ha avuto parole di elogio nei confronti dell'ex capo della Protezione civile. "Dinamico, concreto, un uomo del fare", lo ha definito Salvini. "Ho avuto modo di confrontarmi con Bertolaso in Lombardia" durante l'emergenza Covid, ha sottolineato, "ed è una persona molto concreta, un uomo del fare. È una figura che mi piace molto". "Non ho motivi per sponsorizzare questo o quello" come candidato ma, ha ricordato, Bertolaso ha "gestito il Giubileo e già conosce la città". Le parole del capo della Lega non sono in alcun modo un pro forma, spiegano qualificate fonti leghiste. Allo stato, quello dell'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel Berlusconi IV è descritto come il profilo migliore tra la rosa dei candidati che il

centrodestra sta esaminando. Un'eventuale candidatura di Bertolaso nella capitale, dopo la corsa interrotta nel 2016, dovrebbe però superare soprattutto il vaglio di Fratelli d'Italia, il partito cui spetta l'indicazione del civico da candidare alle amministrative capitoline del prossimo anno. Al momento non vi sono commenti da FdI ma, secondo le voci dei ben informati, nei giorni scorsi Giorgia Meloni ha incontrato Bertolaso e i due hanno avuto un lungo colloquio. Il nome di Bertolaso poi dovrebbe essere inserito all'interno dell'accordo complessivo che riguarda tutte le candidature alle amministrative 2021: FdI dovrebbe essere 'compensata' con l'indicazione di un candidato sindaco in un'altra grande città al voto (si vota anche a Milano, Bologna, Torino, Napoli e Varese). I leader del centrodestra si erano dati come scadenza fine ottobre per chiudere il puzzle, che, anche per l'emergenza Covid 19, è invece lontano da una composizione. In



Lombardia, è ormai certa la candidatura dell'ex governatore Roberto Maroni a sindaco di Varese, dopo la sentenza della Cassazione che lo ha assolto dall'accusa concorso in turbata libertà degli incanti per aver favorito persone del suo entourage nella società regionale Eupolis con incarichi legati a Expo 2015. Ma ancora nessuna candidatura reale è stata avanzata su Milano, con il nome di Paolo Veronesi che sembra non sia gradito dai

leghisti. In Lombardia, il vero nodo che si trova ad affrontare il centrodestra è la 'tenuta' del governo regionale, messo a dura prova dall'emergenza Covid. I leghisti sono molto preoccupati che la situazione a Palazzo Lombardia possa avere influenze nazionali sul partito e Salvini vuole un rilancio dell'azione della giunta. Intanto oggi, nella riunione di maggioranza che si è tenuta al Pirellone - spiegano fonti del centrodestra - si è deciso

che si avvierà una sorta di 'tagliando' di metà mandato all'operato della giunta. I partecipanti all'incontro - capigruppo e coordinatori regionali di Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia - hanno assicurato che non si è parlato di rimpasto ma che si è deciso di riunire il 'tavolo' con una frequenza più sostenuta per dare 'copertura politica' all'operato della giunta in materia di emergenza Covid e sostenerla anche con rinforzi di carattere scientifico. Al prossimo incontro del tavolo dovrebbe partecipare anche il governatore Attilio Fontana. All'ora di pranzo, invece, il segretario leghista ha incontrato il gruppo Lega per parlare di progetti e soluzioni (in particolare il cosiddetto 'piano Marshall' da 3 miliardi di euro disposto dalla Regione). Malgrado le indiscrezioni dei giorni scorsi, dallo staff di Salvini si assicura che il capo della Lega non abbia fatto alcun accenno al tema del rimpasto di giunta. Ipotesi che aveva respinto ieri in pubblico. E' pur

vero che, nella Lega, sono diversi coloro che non amano l'assessore alla Sanità di Forza Italia, Giulio Gallera, e ne chiedono la testa. Ma la linea di Salvini al momento è di cercare di tenersi lontano dall'argomento e lasciare che resti un tema di competenza regionale, del presidente Fontana, restio all'ipotesi di un rimpasto, e della maggioranza di centrodestra. Sull'altro fronte, Forza Italia difende Gallera e non accetta le richieste dei leghisti. "Finora siamo stati zitti ma non siamo in alcun modo intenzionati ad accettare lo scaricabarile sul nostro assessore solo perchè è il più visibile", spiega un alto dirigente di FI. "La giunta regionale lombarda si regge su un accordo che prevede che la presidenza sia della Lega e l'assessorato alla Sanità di FI. Se salta l'accordo si rimette in discussione tutto", avverte. "Non ci stiamo a fare le vittime sacrificali delle loro divisioni tutte interne, tra Salvini, il governatore e il capo segreteria del governatore".

## Triste realtà nel risultato di uno studio della Banca d'Italia Più di centomila imprese non avranno un futuro se non arriveranno aiuti concreti

"In assenza delle misure di sostegno, 101.000 imprese (13,8% del totale), che impiegano 1,2 milioni di addetti, sarebbero entrate in crisi entro il 2020, con un deficit di patrimonio di 28 miliardi". Lo scrive Bankitalia in uno studio dal titolo 'Gli effetti della pandemia sul fabbisogno di liquidità, sul bilancio e sulla rischiosità delle imprese'. Le principali misure adottate con i DD.LL. 'Cura Italia', 'Liquidità', 'Rilancio' e 'Agosto' avrebbero ridotto il numero di imprese in crisi a 88.000, il 12% del totale, e la carenza di patrimonializzazione a 27 miliardi. Il decreto 'Rilancio' risulta particolarmente efficace nel ridurre il numero di imprese in crisi, grazie al contributo a fondo perduto e all'estensione della Cig. Quasi il 90% delle imprese che escono dallo stato di crisi

grazie alle misure vi si trovava a causa dell'epidemia. Si noti inoltre, prosegue Bankitalia, che anche in assenza della pandemia 70.000 imprese (9,6% del totale) si sarebbero trovate in crisi entro il 2020, con un deficit di patrimonio di 23 miliardi. La lettura congiunta di questi valori indica che le misure adottate si sono concentrate sulle imprese più colpite dalla pandemia, le quali però avevano nel complesso necessità patrimoniali minori rispetto alle imprese che si sarebbero trovate comunque in stato di crisi. Ciò nonostante, le misure adottate non sarebbero sufficienti a riportare il numero delle imprese in situazione di insufficienza patrimoniale (e l'importo di tale deficit) al di sotto del livello che si sarebbe registrato in assenza della pandemia.

## Il rispetto del documento guida mette in crisi il Movimento Cinque Stelle Casaleggio e il M5S: "Non può scrivere le regole chi per primo non le segue"

"Leggendo il documento di guida della discussione del primo giorno, registro che molte decisioni sono già state date per acquisite e si chiedono solo i dettagli. Su altre, come la questione sul vincolo dei due mandati l'indicazione dai territori è stata chiara, ossia che rimanga intoccabile, ma al primo punto del documento guida si indica esplicitamente di dibattere su eventuali deroghe da adottare". Lo scrive su Facebook Casaleggio. "Le persone che dibatteranno dei nostri valori dovrebbero in primis aver rispettato le regole che abbiamo oggi. Non vorrei che si arrivi al paradosso che a scrivere le regole siano anche coloro che per primi non le rispettano", attacca. "Alcuni giornali si interrogano sulla mia eventuale presenza agli Stati Generali del Movimento 5 Stelle. Ho ricevuto ieri l'invito a partecipare nella discussione di domenica. Ho deciso di declinare perché ritengo che se ci

sono delle regole di ingaggio, queste debbano essere rispettate." Lo scrive in un post su Facebook Casaleggio. "Penso sia doveroso pubblicare i voti sia dei delegati del sabato sia dei relatori della domenica prima dell'evento, come anche i verbali delle riunioni provinciali e regionali, nella versione originale, che riportino i risultati degli incontri ufficiali nei quali tutti hanno potuto partecipare e che oggi non sono pubblici", aggiunge il numero uno di Rousseau, "Valorizzare le competenze in ingresso e quelle acquisite nell'esperienza istituzionale dei portavoce, senza rinunciare al principio fondante del limite al doppio mandato". E' il primo dei quesiti che i 305 delegati M5s saranno chiamati a risolvere al tavolo sulle "regole e principi" convocato nell'ambito della due giorni di lavoro degli Stati generali M5s di sabato e domenica.

## Avviata la definizione del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti

Ministro Costa «Modelli virtuosi saranno estesi a tutto il territorio nazionale»

Al via il tavolo istituzionale tra Ministero, Regioni e Province autonome per la definizione del Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti. Un piano da adottare in attuazione dell'art.198bis del Dlgs 152/06, che vede il Ministero, con il supporto dell'Ispra, impegnato ad individuare i macro-obiettivi e a definire i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e le Province autonome si dovranno attenere nella elaborazione dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti. «L'attivazione di un tavolo di lavoro per la stesura di un Piano Nazionale per la Gestione dei Rifiuti ha ricevuto, da subito, larghi consensi da tutte le forze politiche nazionali e locali - spiega il ministro

dell'Ambiente Sergio Costa -. E' bene chiarire che con questa norma la pianificazione regionale permane, ma attualmente esistono delle criticità, in talune regioni, che intendiamo superare, estendendo a tutto il territorio nazionale i modelli più virtuosi. A tale scopo, il Piano costituisce uno strumento di indirizzo volto a garantire criteri omogenei di applicazione sul territorio e ad estendere le "best practices". La normativa prevede il ministero dell'Ambiente al centro di questo processo con il supporto tecnico di Ispra, con l'avvallo di Regioni e Province autonome. Un tavolo di lavoro a cui il ministero ha invitato a partecipare anche i rappresentanti dell'Anci. Inoltre, è stata approvata

all'unanimità nella prima riunione del tavolo anche l'ulteriore proposta del ministero di allargare i lavori ai rappresentanti del Ministero per lo Sviluppo Economico e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Dunque, sono questi i protagonisti della definizione del programma, per il quale verrà garantita la massima trasparenza nella consultazione degli stakeholder pubblici e privati: lo scopo è il raggiungimento di un'adeguata rete impiantistica nazionale che consenta di superare le criticità più volte segnalate anche nell'ambito del contenzioso comunitario, migliorare gli standard ambientali dei servizi e diminuire i costi del servizio per i cittadini.



**Luigi Di Maio:**  
"Le sceneggiate di De Luca le pagano i campani"

"Sembra che in conferenza Stato-Regioni De Luca abbia improvvisato una sceneggiata napoletana rifiutando ogni aiuto del governo, dai militari al supporto di medici e ospedali alla Protezione civile. Sembra che per lui in Campania vada tutto bene e non servano aiuti, il problema è che a pagare saranno i campani". Lo ha detto Luigi Di Maio dopo le accuse del presidente della Campania all'esecutivo: "Il governo genera caos", aveva attaccato De Luca. Non so se il presidente De Luca stia nascondendo qualcosa, ma di certo non serviva attendere i dati per dichiarare la massima allerta in Campania viste le scene di questi giorni nei pronto soccorso - ha proseguito Di Maio - il problema è che a pagare i suoi errori non è lui in persona, ma sono i campani, tra l'altro è la mia terra, la mia gente. Questo il governo non può permetterlo". Il titolare della Farnesina ha così aggiunto: "Nelle ultime ore, l'iss ha collocato la Campania nella zona Rossa. Ma non basta. Adesso inviamo comunque gli aiuti alla Regione Campania e mi auguro che il presidente De Luca, con un pizzico di umiltà che non fa mai male, sia in grado di accettarli, antepoendo gli interessi della collettività al suo personale egoismo. Le tende sanitarie dell'esercito sono collocate davanti agli ospedali, in tante regioni d'Italia - ricorda Di Maio - non si capisce perché in Campania non possano esserci. Concludendo spettano sicuramente a De Luca le responsabilità di aver malgovernato la sanità campana negli ultimi anni".

## L'obiettivo del Governo è contenere e riportare sotto controllo la curva di contagio

# Conte prometterà un Natale senza coprifuoco se l'indice Rt sarà sotto l'1

Contenere e riportare sotto controllo la curva di contagio. È l'obiettivo principale del governo e dei suoi esperti, con l'indice Rt che deve essere portato sotto l'1. Concentrare il massimo sforzo nel mese in corso serve a preparare un Natale, magari con qualche concessione in più alle famiglie riaprendo ovunque bar e ristoranti, che ora sono aperti solo nelle Regioni gialle, sia pur sempre solo fino alle 18. Insomma, un Natale senza coprifuoco anche se con cene riservate solo a parenti stretti. Secondo indiscrezioni riportate dal Messaggero, l'esecutivo sta lavorando per riportare il Paese in zona gialla a ridosso delle feste di Natale. Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità, ha infatti fatto notare che il maggior calo dei contagi si registra nelle Regioni dove il giro di vite sugli spostamenti è stato più drastico. Lombardia, Piemonte e Sicilia hanno contribuito decisamente a far abbassare l'indice nazionale; ed è diminuito anche in Regioni, come il Lazio, che sono in area gialla. C'è davanti ancora un mese per far tornare nei ranghi anche Campania e Toscana, in modo da permettere di nuovo gli



spostamenti tra le Regioni. L'appuntamento per iniziare a capire come andranno le feste di Natale è quindi per venerdì 4 dicembre quando si vedrà se l'obiettivo dell'Rt ad 1 è stato raggiunto. In quella data si capirà se le misure hanno funzionato in modo da "salvare il Natale" come chiedono commercianti e ristoratori.

**Speranza: "Abbiamo davanti mesi difficili,**

**di resistenza"**

Quelli che abbiamo davanti "saranno mesi non facili ma la luce in fondo al tunnel si vede". Lo ha detto il ministro della Salute Roberto Speranza al Tg1, commentando la situazione della pandemia da Sars-Cov-2. "Presto - ha aggiunto - la scienza ci offrirà vaccini efficaci e sicuri, cure nuove, e nel giro di qualche mese saremo nelle condizioni di provare a programmare un'uscita da questa stagione così difficile".

Intanto però "questi sono mesi di resistenza, alla fine dei quali finalmente vinceremo questa sfida. Ma ora abbiamo bisogno della massima attenzione. In questi mesi di resistenza ciascuno deve fare fino in fondo la propria parte. Deve essere un impegno davvero di tutti quello di rispettare le regole: la distanza, l'utilizzo delle mascherine, il lavaggio delle mani, ridurre il più possibile il numero di relazioni sociali". "Solo così - ha concluso il ministro - potremo uscire da questa stagione così difficile". Commentando i dati odierni il ministro ha spiegato che "c'è una circolazione del virus molto significativa nel nostro Paese", anche se "oggi arriva una primissima notizia confortante: l'Rt, l'indice del contagio scende da 1,7 a 1,4. Ma questo non basta". "Abbiamo bisogno - ha avvertito Speranza - di portarlo nel più breve tempo possibile sotto l'uno. Questo significherebbe salvare più vite umane, ridurre i contagiati e alleviare il peso delle nostre strutture sanitarie". E - ha concluso - "per farlo abbiamo bisogno del contributo di tutti. Di tutti noi, di ciascun cittadino, nessuno escluso".

## Manovra economica da 37,9 miliardi, più soldi ai medici e rinnovo delle Cig

La manovra per il 2021, secondo quanto si apprende, vale 37,9 miliardi. Tra le voci principali il rinnovo della Cig per oltre 5 miliardi e il nuovo fondo anti-Covid da 4 miliardi. Tra le misure di maggior peso finanziario anche una delle novità che arriveranno nel 2021, cioè l'introduzione dell'assegno unico per circa 3 miliardi. Il testo, non ancora definitivo, prevede 243 articoli, suddivisi in 21 capitoli, dal fisco alla sanità, dal lavoro e famiglia al recovery fund. Più fondi per aumentare gli stipendi di medici e infermieri

della sanità pubblica: nella bozza della manovra si prevedono in tutto 835 milioni l'anno per aumentare del 27% l'indennità di esclusiva della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (500 milioni) e per riconoscere una specifica indennità infermieristica (335 milioni). Il Fondo sanitario nazionale sale quindi a 121.370 miliardi che serviranno anche a dare maggiori risorse per i tamponi da parte dei medici di base (70 milioni) e per aumentare i contratti di specializzazione (105 milioni in più nel 2021 e 22 e 109,2 milioni dal 2023 al 2025). Per l'assegno unico sono stanziati 3 miliardi aggiuntivi nel 2021. L'articolo 2 del testo prevede che arrivino 3.012,1 milioni di euro per l'anno 2021 e 5.500 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. Quattro miliardi nel 2021 per finanziare le misure anti-Covid: secondo quanto si legge in una bozza della manovra viene infatti confermata l'istituzione di un fondo ad hoc per "consentire il tempestivo adeguamento degli interventi "di sostegno alle attività produttive".

"Il Fondo è ripartito - si legge - con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia, di concerto con i Ministri interessati per il rifinanziamento per

l'anno 2021 di misure di sostegno economico-finanziario già adottate nel corso dell'anno 2020 per fronteggiare le conseguenze economiche derivanti dall'emergenza". Altri 5,3 miliardi per rifinanziare dodici settimane di cassa integrazione nel 2021 alle aziende che siano in difficoltà a causa dell'emergenza Covid. Le dodici settimane devono essere collocate tra il primo gennaio 2021 e il 31 marzo 2021 per i trattamenti di Cassa integrazione ordinaria e tra il primo gennaio 2021 e il 30 giugno 2021 per la Cig in deroga. Ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non richiedono la Cig è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico per un ulteriore periodo massimo di otto settimane fruibili entro il 31 marzo 2021. Aumenta di 4 miliardi dal 2021 al 2029 il fondo per il reddito di cittadinanza. La dotazione, si legge nella bozza della manovra per il prossimo anno, è incrementata di 196,3 milioni di euro per l'anno 2021, 473,7 milioni di euro per l'anno 2022, 474,1 milioni di euro per l'anno 2023, 474,6 milioni di euro per l'anno 2024, 475,5 milioni di euro per l'anno 2025, 476,2 milioni di euro per l'anno 2026, 476,7 milioni di euro per l'anno 2027, 477,5 milioni di euro per l'anno 2028 e 477,3

milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2029. Nasce il "Fondo a sostegno dell'impresa femminile", al fine di promuovere e sostenere l'avvio e il rafforzamento dell'imprenditoria femminile. Lo si legge nella bozza della legge di bilancio in cui sono previsti tra gli interventi sia contributi a fondo perduto sia finanziamenti a tasso zero, finanziamenti agevolati e combinazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti per avviare nuove imprese. La manovra quantifica la portata del fondo in 20 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022. La stessa dotazione è destinata anche al Fondo "per le imprese creative" destinato a "promuovere nuova imprenditorialità e lo sviluppo di imprese del settore, attraverso contributi a fondo perduto, finanziamenti agevolati e loro combinazioni". Prorogati i bonus edilizia, mobili, verde. La legge di bilancio proroga per il 2021 i bonus in materia di riqualificazione energetica, impianti di micro-cogenerazione, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici. La bozza prevede anche la proroga del bonus facciate e del cosiddetto bonus verde. Si tratta delle detrazioni spettanti per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private

di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Arrivano 100 milioni nel 2021 per il rifinanziamento del bonus mobilità, destinato all'acquisto di biciclette elettriche e non, monopattini e hoverboard. Lo si legge nella bozza della manovra in cui si spiega che le risorse a oggi disponibili non sarebbero sufficienti a coprire le richieste. La misura è finanziata con parte dei proventi delle aste delle quote di emissione di CO2. Quattro miliardi per la riforma del fisco dal 2022. "Al fine di dare attuazione a interventi in materia di riforma del sistema fiscale, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo con una dotazione di 2.500 milioni di euro per l'anno 2022 e 1.500 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023". Nella bozza della legge di bilancio viene anche istituito "un fondo denominato Fondo per la fedeltà fiscale cui è destinato, a decorrere dal 2022, fermo restando il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, l'ammontare di risorse che si stimano come maggiori entrate permanenti derivanti dal miglioramento dell'adempimento spontaneo".

**ELPAL CONSULTING**  
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA  
Lago Luigi Ronzelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5412822

# Le modifiche, regione per regione, alle ordinanze pianificate dal Governo Tutto quello che si potrà fare e no nelle zone Rosse, Arancioni e Gialle

Ecco cosa si potrà fare e cosa no nelle zone Rosse, Arancione e Gialle, pianificate dal Governo ed a seguito anche delle specifiche Ordinanze regionali e comunali. Il vademecum è stato predisposto dall'Agenzia giornalistica Ansa ed illustra i punti cardine dei provvedimenti esecutivi già entrati in vigore. Si tratta nello specifico di sette aree 'zona rossa', 9 'zona arancione' e 5 'zona gialla':

**EMILIA-ROMAGNA, Friuli e Marche** diventeranno arancioni, raggiungendo Abruzzo, Basilicata, Liguria, Puglia, Sicilia e Umbria. 'Gialle' rimangono invece Lazio, Molise, Sardegna, Trento e il Veneto.

**ABRUZZO (ARANCIONE):** In Abruzzo è previsto il potenziamento dei controlli per assicurare il rispetto delle misure e per far rispettare il divieto di assembramenti, con l'utilizzo di impianti di diffusione sonora per richiamare l'attenzione delle persone. Particolare attenzione al controllo degli spostamenti tra Comuni e verso il capoluogo.

**BASILICATA (ARANCIONE):** Rimodulati i servizi di vigilanza e controllo connessi all'emergenza epidemiologica da parte delle forze di Polizia, con il concorso della polizia locale e dei militari dell'Esercito di 'Strade Sicure'. In definizione l'abolizione delle 'zone rosse' nei Comuni di Genzano di Lucania e Irsina.

**BOLZANO (ROSSA):** La provincia autonoma di Bolzano è zona rossa, con un regime definito 'lockdown duro': nel capoluogo l'attività motoria potrà svolgersi entro una distanza massima dalla propria abitazione di 1.000 metri, e c'è un'app per controllarla. In Alto Adige dalla prossima settimana scatta la didattica a distanza per tutte le medie e superiori; in presenza negli asili e nelle scuole elementari solo per i bambini i cui genitori svolgono lavori essenziali. Misure più restrittive anche per le attività economiche. Previeste. Il governatore Arno Kompatscher annuncia un test di massa per 350mila persone.

**TRENTO (GIALLA):** Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, ha varato una nuova ordinanza che prevede interventi sulle attività motorie, sulla somministrazione di bevande in bar e ristoranti, su alcune chiusure festive, sui mercati all'aperto e sulle modalità per fare la spesa.

**CALABRIA (ROSSA):** A Catanzaro sospese le attività didattiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado fino al 28 novembre, anche degli asili pubblici e privati.

**CAMPANIA (ROSSA):** In Campania i sindaci di alcune città, come Benevento e Torre Annunziata, si sono mossi nella direzione di chiudere strade o piazze affollate. Anche a Napoli sono attese misure in questa direzione, in particolare per 90 strade che risultano particolarmente soggette ad assembramenti.

**EMILIA-ROMAGNA (ARANCIONE):** l'ordinanza del governatore Bonaccini prevede negozi chiusi la domenica (tranne farmacie, alimentari, tabacchi ed edicole) mentre il sabato saranno chiusi anche i parchi commerciali e i negozi più grandi. A scuola vietate lezioni di ginnastica, di canto e di strumenti a fiato. Stop anche all'attività sportiva e motoria nei centri e sul lungomare. A Bologna il sindaco vieta iniziative, manifestazioni ed eventi in centro storico, compresa l'attività degli artisti di strada.

**FRIULI VENEZIA-GIULIA (ARANCIONE):** Il governatore Fedriga ha emesso una ordinanza, che prevede la "raccomandazione" per l'accesso ai negozi delle grandi e medie strutture nelle prime due ore della giornata agli anziani. Tra le altre misure: negozi chiusi nei festivi (tranne farmacie, alimentari, edicole e tabacchi). Consumazioni al bar solo da seduti dopo le 15, attività motoria lontana dai centri storici, centri commerciali chiusi nei prefestivi e festivi. Nelle scuole del primo ciclo sospese le lezioni di educazione fisica, canto e strumenti a fiato.

**LAZIO (GIALLO):** Controlli sugli arenili ma anche nelle aree verdi della Capitale. A Roma messaggi 'anti-folla' dalle auto dei vigili e accessi contingentati in caso di assembramenti nelle vie dello shopping, monitorate con l'elicottero. Stop alle fermate metro del centro: il Comune valuta l'apertura delle ztl. Decisa la chiusura dei maxi-store e dei mercati non alimentari nei festivi.

**LIGURIA (ARANCIONE):** A Genova in arrivo una ordinanza per vietare dal weekend le passeggiate in alcune parti della città, come il lungomare. Parchi aperti ma controllati con personale della Protezione civile a verificare gli assembramenti. In quanto zona arancione, chiusura di bar e ristoranti e il divieto di uscire dalla regione e spostarsi tra Comuni, salvo che per motivi di lavoro, salute o necessità.

**LOMBARDIA (ROSSA):** In Lombardia, ricaduta in zona rossa, vengono applicate le restrizioni più severe previste dal dpcm: non si può uscire di casa se non per comprovati motivi, chiusi i negozi salvo quelli di necessità, didattica a distanza. A Milano controlli serrati e chiusure: solo ieri un ristorante nel centro, tre circoli privati e una macelleria.

**MARCHE (ARANCIONE):** In ossequio alle restrizioni della zona arancione: coprifuoco dalle 22 alle 5, dad al 100 per cento alle superiori, chiusi bar, pasticcerie e gelaterie, consentita la consegna a domicilio, centri commerciali chiusi nel week end, capienza sui bus ridotta del 50%.

**MOLISE (GIALLA):** In Molise le restrizioni 'standard' delle zone gialle: ci si può spostare da Comune a Comune e da Regione a Regione. Ristoranti e bar chiudono alle 18, i negozi invece restano aperti fino a chiusura. A Termoli proteste dei commercianti: con bar e ristoranti chiusi presto, cala anche l'incasso.

**PIEMONTE (ROSSA):** Stretta severa per il Piemonte, così come per le altre zone rosse: vietati gli spostamenti, se non per lavoro, necessità o salute, anche all'interno del proprio Comune. Chiusi bar e ristoranti. In presenza solo le scuole dell'infanzia, le elementari e la prima media.

**PUGLIA (ARANCIONE):** dopo gli assembramenti dello scorso weekend, a Bari si è decisa la stretta: il sindaco ha aumentato i controlli in alcune vie della città e nei pressi delle grandi strutture commerciali. Chiusi tre giardini e lo skate park. A Trinitapoli in azione sentinelle anti-assembramenti. Altri quattro sindaci hanno disposto la chiusura di alcune aree fino al 3 dicembre: Altamura, Monopoli, Noicattaro e Corato. A Foggia da oggi chiuse la villa comunale e, nel fine settimana, le principali vie del centro.

**SARDEGNA (GIALLO):** A Cagliari vietate bici e altri mezzi su ruote sulla passeggiata dell'Ammiragliato. L'assessore regionale alla Sanità Nieddu ha chiesto al governo di chiudere tutte le scuole, elementari, medie e superiori, per frenare il Covid. In arrivo dalla Regione un piano per la riorganizzazione della sanità.

**SICILIA (ARANCIONE):** Il sindaco di Palermo Orlando ha sospeso l'ordinanza, già annunciata, di chiusura delle scuole dell'obbligo. Fino al 3 dicembre divieto di stationamento in centro e nel weekend anche sul litorale. Anche l'arcivescovo Lorefice ha disposto la sospensione delle attività parrocchiali in presenza a eccezione della Messa e degli altri sacramenti. A Catania, divieto di stationamento nel weekend a Piazza Duomo e nel Borgo Marinaro.

**TOSCANA (ROSSA):** Maggiori controlli delle forze dell'ordine, in particolare nei fine settimana, e via libera anche a eventuali misure più restrittive, compresa la chiusura delle strade e delle piazze maggiormente frequentate, come a Firenze o a Empoli. Stop a ristoranti e bar nei weekend. Livorno ha già disposto di interdire l'accesso ai 'moletti' nel fine settimana; Monsummano ha detto stop alle passeggiate nei parchi e nei giardini pubblici.

**UMBRIA (ARANCIONE):** Oltre alle misure previste dal dpcm per le zone arancioni, sono state decise restrizioni cittadine: il sindaco di Perugia ha disposto la chiusura al pubblico, per l'intero arco della giornata e fino al 22 novembre, della scalinata della cattedrale di San Lorenzo. Anche a Terni disposto il divieto d'accesso ad alcune aree della città.

**VALLE D'AOSTA (ROSSA):** Con le misure più restrittive previste dal dpcm, la Valle d'Aosta si affida all'online: lezioni universitarie solo a distanza e indicazione sui siti del Comune del capoluogo e della Confcommercio dei negozi aperti che effettuano servizi di consegna a domicilio.

**VENETO (GIALLO):** Ordinanza del governatore Luca Zaia contro lo 'struscio': non è permesso passeggiare nei centri storici delle città e nelle aree affollate; la somministrazione di bevande e alimenti dalle 15 alle 18 dovrà avvenire esclusivamente da seduti. Nei prefestivi chiuse le grandi e medie strutture di vendita, outlet compresi. Aperti solo alimentari, farmacie, tabacchi ed edicole. Nei festivi vietato ogni tipo di vendita, ad eccezione degli alimentari. Per centri commerciali e supermercati favorire l'accesso degli anziani nelle prime due ore. Stretta anche sui mercati all'aperto. A Verona nel fine settimana senso unico per le strade pedonali.



Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv

La Tv al servizio dei cittadini

Sono oltre 40mila i nuovi casi di Covid-19, a fronte di 254.908 test eseguiti

# Record di contagi in Italia, ma anche record di tamponi

Record di contagi e record di tamponi in Italia. Sono infatti oltre 40mila i nuovi casi di Covid-19, a fronte di 254.908 test eseguiti. I decessi registrati sono 550 morti, che portano il totale a 44.139 dall'inizio dell'emergenza legata all'epidemia. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 3.230, con un incremento di 60 unità. Secondo il report dell'Iss, l'epidemia in Italia "seppur intensificandosi per gravità a causa di un aumentato impatto sui servizi assistenziali, mostra una lieve riduzione nella trasmissibilità", il valore Rt, nel periodo 22 ottobre 4 novembre, che scende a livello nazionale a 1.43, la scorsa settimana era a 1.72.

## Rapporto Iss-Min.Salute: "Rt in calo, ma 20 Regioni ad altissimo rischio"

"Nel periodo 22-4 novembre l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1.43", la scorsa settimana era a 1.72. E' quanto si

legge nella bozza del report dell'Istituto superiore di sanità (Iss)-ministero Salute con il monitoraggio della cabina di regia sull'epidemia di Covid in Italia della settimana dal 2 all'8 novembre con aggiornamenti all'11 novembre. "L'Rt puntuale stimato al 28 ottobre è pari a 1.37 - prosegue il report - Si riscontrano valori medi di Rt superiori a 1.25 nella maggior parte delle Regioni e superiori a uno in tutte le Regioni e province autonome". L'epidemia in Italia "seppur intensificandosi per gravità a causa di un aumentato impatto sui servizi assistenziali, potrebbe costituire un segnale precoce di impatto delle misure di mitigazione, introdotte a livello nazionale e regionale dal 25 ottobre 2020". "Nella maggior parte del territorio la trasmissibilità è compatibile con uno

scenario di tipo 3 - prosegue il report - Si conferma pertanto una situazione complessivamente e diffusamente molto grave sul territorio nazionale con criticità in tutte le Regioni e province autonome". Resta, raccomandando, "necessaria una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone, in modo da alleggerire la pressione sui servizi sanitari. E' fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile". "Si ricorda - evidenzia il report - che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie, compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi



accertati e di isolamento dei casi stessi".

## "Preoccupano i ricoveri"

"Il numero di casi di covid-19 nel nostro paese è salito a 650 per 100 mila abitanti anche se questa settimana l'RT sembra essere leggermente diminuito da 1,7 a 1,4. Si trova comunque sia al di sopra di uno e questo rappresenta solo un primo segnale di una diminuzione della trasmissione che potrebbe essere attribuita ai provvedimenti che sono stati intrapresi". Lo dice Lo dice

Giovanni Rezza, Direttore Generale Prevenzione Ministero della Salute commentando il report della Cabina di Regia. "Purtroppo, però, il virus circola in tutto il Paese e si verifica un preoccupante aumento sia dei ricoveri ospedalieri che dei ricoveri in terapia intensiva e questo giustifica ulteriori misure restrittive che devono essere prese soprattutto nelle regioni che sono a rischio più elevato e deve indurre la popolazione a comportamenti più prudenti".

## Intervento del ricercatore di virologia all'Università Statale, prof. Pregliasco "A Natale pranzi e cene senza i nonni"

"Le chiusure stanno funzionando e le nuove zone rosse e arancioni proseguono nella direzione giusta. Ora bisogna investire per evitare altri guai a gennaio". A dirlo in un'intervista a La Stampa Fabrizio Pregliasco, ricercatore di Virologia all'Università Statale e direttore sanitario del Galeazzi di Milano. Secondo Pregliasco la seconda ondata è la fine della crescita esponenziale, cioè all'appiattimento della curva. Le misure stanno funzionando e per questo ha senso continuare in Campania e Toscana e ovunque necessario". La curva piatta ci porterà "a un Natale tranquillo - continua - Le chiusure non abatteranno i contagi, ma eviteranno il caos e tra un mese si potrà fare qualche giudiziosa riapertura". Pregliasco ritiene che a Natale i contagi saranno diminuiti "ma non dovremo ripetere gli errori estivi. Ogni contatto rimarrà a rischio". Quanto al pranzo di Natale si potrà fare anche se "i nonni sarà meglio lasciarli a casa. Genitori e figli al massimo". Il virologo osserva che "550 decessi solo ieri suggeriscono anche a chi vive in zone



giulle e arancioni di evitare qualsiasi contatto rimandabile". Quanto è grande il rischio di una terza ondata? "Esiste e bisogna prepararsi, anche se non è detto che si verifichi. La strategia del governo di chiusure lente e graduali potrebbe portare dei risultati di lungo periodo". Andavano fatte prima? "Certo, un lockdown immediato sarebbe stato meglio, ma i provvedimenti vanno compresi da tutti altrimenti sono controproducenti. Già così il governo è stato molto criticato. Va ricordato che si tratta di una situazione senza precedenti in cui molti Paesi efficienti sono andati in crisi". Come prepararsi alla terza ondata? "Non disperdendo i risultati di queste chiusure. A gennaio ci sarà il picco dell'influenza e saremo avvantaggiati se avremo aumentato la capacità di tracciamento, di tamponi e di test veloci come screening in scuole e aziende. Dovremo migliorare i protocolli per le cure a casa e l'organizzazione degli hotel Covid. Infine, una maggiore tranquillità mediatica potrebbe diminuire l'ansia collettiva".



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

## Vaia (Spallanzani): "Non servono proclami e visioni catastrofiche"

"C'è troppa violenza e si consumano ancora troppe battaglie politiche e personali sul virus. Soprattutto in questo momento nel quale ritroviamo segnali, seppur ancora deboli ma incoraggianti specie in alcune Regioni. Abbiamo necessità che il nostro 'esercito' in campo non si divida e metta da parte le pur legittime differenze di visione, politica e scientifica. Abbiamo bisogno in questo tempo di rigore ma anche e soprattutto di serenità. No quindi a stress continui, no ai proclami e alle visioni catastrofiche, si alla ragione ed alla pacatezza". Lo sottolinea il direttore sanitario dell'Inmi Spallanzani di Roma, Francesco Vaia, in una riflessione sull'attuale situazione epidemiologica italiana. "I cittadini sanno benissimo che siamo in un periodo particolare, non hanno bisogno che qualcuno gli ricordi, con toni minacciosi che quest'anno possono fare a meno del Natale e della gioia di rivedere, magari dopo tanto tempo ed in sicurezza, i loro cari. Io ho fiducia nel popolo italiano e sono certo - rimarca Vaia - che



sapremo ancora una volta uscire. Ma oggi, e mi rivolgo a tutti, la risposta matura e spero collettiva a questo dibattito sguaioato e oscurantista deve essere quella di applicarci ancor di più: mascherine, distanziamento, igiene personale, soprattutto lavaggio delle mani".

*Il Business Forum Italia-Canada, evento interamente digitale promosso e organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Canada che si terrà nei giorni 18, 19 e 20 novembre*

# Covid, l'intelligenza artificiale e i big data contro la pandemia

Intelligenza artificiale e big data, armi contro la pandemia e veicoli "buoni" per adattare le nostre vite alla "nuova normalità". Questi i concetti alla base del Business Forum Italia-Canada, evento interamente digitale promosso e organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Canada che si terrà nei giorni 18, 19 e 20 novembre e che vedrà la partecipazione di stakeholders, aziende e istituzioni con lo scopo di fare il punto sul tema dell'intelligenza artificiale e indirizzare il dialogo su questioni concrete, soprattutto dopo che la pandemia ha impresso una potente accelerazione alla richiesta di nuove tecnologie. Uno sprint evidente già dai numeri del 2020: secondo una ricerca di IDC dello scorso marzo, gli investimenti in intelligenza artificiale per il 2020 oscillano tra i 48 miliardi di dollari, +25% rispetto al 2019, e i 50,7 miliardi di dollari, +32%. Solo in Italia il mercato legato a questo settore vale già 200 milioni di euro (più di 200 milioni di dollari). In tutto il mondo, le imprese nel 2020 hanno investito più di 50 miliardi di dollari in soluzioni di intelligenza artificiale a livello globale, contro i 37 miliardi circa del 2019. Ed è materia con margini di crescita impensabili fino a poco tempo fa: gli investimenti complessivi in IA fino al 2024 potrebbero raggiungere, a livello mondiale, i 110 miliardi di dollari da parte delle aziende, con un tasso di crescita medio annuo del +20,1%, creando nuovi posti di lavoro per oltre 60 milioni di persone. Per questo, due centri all'avanguardia in questo



campi quali il Canada - tra i Paesi leader dell'IA, sede del più grande hub accademico in materia, il MILA - e la regione Emilia Romagna - "data valley" italiana che, negli ultimi anni, ha effettuato investimenti pubblici per oltre 300 milioni di euro - hanno deciso di sedersi al tavolo con stakeholders e altre istituzioni, tra cui la regione Lombardia, per avviare progetti concreti per la "nuova normalità" che possano essere sostenuti attraverso l'intelligenza artificiale. "L'intelligenza artificiale ha il potenziale per rivoluzionare le nostre economie e consentire progressi straordinari verso nuove forme di sviluppo sostenibile - afferma Alexandra Bugailiskis, ambasciatrice del Canada in Italia - Con oltre 800 aziende impegnate nella creazione di nuovi modelli di IA e un ecosistema tecnologico ricco di talenti digitali, il Canada è tra i paesi fondatori della Global Partnership on Artificial Intelligence. In questa fase di emergenza sanitaria internazionale, il Business Forum Italia-Canada rappresenterà un'importante opportunità di scambio e confronto tra alcune

delle realtà più rappresentative dei nostri paesi". "L'obiettivo del Forum Italia Canada sull'Intelligenza Artificiale - dice Paola Salomoni, assessore alla scuola, università, ricerca e agenda digitale dell'Emilia Romagna - è quello di contribuire a costruire una comprensione condivisa dell'IA nel presente e nel prossimo futuro, incoraggiando un dialogo bilaterale su fondamentali questioni politiche: come promuovere l'IA, come utilizzare l'IA per la salute e come costruire città intelligenti. Abbiamo investito moltissimo nel Tecnopolo Big Data e siamo partner fondamentale nella strategia nazionale sull'Intelligenza Artificiale. È strategico il confronto con le eccellenze che ci sono negli altri paesi per rafforzare la nostra capacità di essere rappresentati a livello nazionale del panorama dell'IA ed è per questa ragione che le relazioni internazionali, come quella canadese, sono fondamentali per il nostro territorio sui temi centrali della Ricerca". Cinque le aree tematiche che saranno trattate. Al centro del dibattito la sanità, per presentare strumenti volti

a prevenire attraverso nuove tecnologie i focolai, come MyVitals Covid-19 che consentirebbe ad ogni cittadino di avere il controllo del proprio stato di salute misurando il proprio stato in tempo reale con lo smartphone così da agire in modo proattivo sulla salute e condividendo i dati con le strutture sanitarie. Si parlerà anche di industria 4.0, con particolare attenzione a ottimizzazione, automazione e sicurezza dei lavoratori e di logistica, per discutere di nuovi strumenti a vocazione umanitaria in grado, grazie all'uso dell'IA, di identificare e dare priorità al carico di merci di cui un paese ha bisogno con lo scopo di accelerare la distribuzione di servizi essenziali, come farmaci o generi alimentari. Si affronterà anche il tema delle smart mobility con focus su mobilità, trasporti e automazione e della salute con, tra le altre cose, una discussione sulla creazione di una Biobanca per identificare, archiviare e quindi avere accesso a dati e campioni relativi alla crisi Covid-19 e uno studio sull'individuazione, tra le molecole attive sull'uomo, di quelle che possono dare prime risposte di cura in attesa di un vaccino. Tra gli speaker, il professor Patrizio Bianchi, direttore scientifico di IFAB (International Foundation Big Data); Valerie Pisano, presidente e CEO del MILA, il più grande laboratorio accademico di ricerca specializzato nella deep learning; la professoressa Rita Cucchiara, che dirige il Laboratorio Nazionale CINI di Intelligenza Artificiale.

# A Napoli spunta il mercato nero delle bombole d'ossigeno. Dispositivi abbandonati anche tra i rifiuti

"Ci arrivano segnalazioni di improbabili vendite di bombole di ossigeno e, addirittura, di 'ricariche' attraverso canali paralleli: del fenomeno ho già riferito ai Carabinieri", denuncia pubblicamente il presidente di Federfarma Napoli Riccardo Maria Iorio. L'appello alla cittadinanza campana di restituire in farmacia le bombole vuote e inutilizzate non sembra aver sortito l'effetto sperato. Così alla denuncia del mercato nero, si affianca la polemica intorno alle bombole gettate tra i rifiuti nel quartiere partenopeo di Infrascata, come segnalato su Facebook. "Situazione drammatica" per l'ossigeno nelle farmacie di Napoli con bombole in via di esaurimento e "anche per l'ossigeno liquido i tempi di attesa sono di una settimana", mentre, di fronte alla carenza, si sta già muovendo un pericoloso "mercato parallelo". E l'allarme lanciato dal presidente di Federfarma Napoli Riccardo Maria Iorio. "I farmacisti napoletani sono allo stremo professionalmente e, soprattutto, umanamente; non riuscire ad esaudire le richieste di ossigeno è una mortificazione umana, prima ancora che professionale", ha dichiarato il presidente in una nota affidata ai social. "Abbiamo incessantemente richieste di ossigeno nelle farmacie; persone comprensibilmente disperate ed impaurite alle quali, purtroppo, dobbiamo rispondere quasi sempre negativamente. A poco è valso l'appello di riconsegnare le bombole in farmacia: oramai la domanda è di gran lunga superiore all'offerta", prosegue Iorio che racconta di farmacisti "andati personalmente a casa delle persone pur di recuperare

bombole, ma le ditte distributrici di ossigeno, che pure stanno svolgendo un lavoro senza sosta praticamente h24, hanno difficoltà anche a ritirare nelle farmacie quei contenitori che con tanta fatica siamo riusciti a recuperare". "Considerando che in tempi normali ogni farmacia detiene mediamente 7/8 bombole d'ossigeno, stimiamo che le oltre 800 farmacie tra



Napoli e provincia abbiano distribuito oltre 5mila bombole d'ossigeno gassoso. Sta capitando anche di non riuscire a fornire l'ossigeno per altre patologie", precisa il presidente di Federfarma Napoli. "Abbiamo registrato, tra tante, la disperata richiesta di un cittadino che ha telefonato in Federfarma perché non riusciva a reperire una bombola d'ossigeno per la moglie affetta da tumore polmonare". "Anche la possibilità di prescrivere ossigeno liquido da parte dei medici di base - precisa Iorio - si sta rivelando un intervento tardivo ed insufficiente perché anche il numero dei contenitori di ossigeno liquido è, ad oggi, ancora limitato. Basti pensare che solo nel territorio dell'Asl Napoli 1 ci sono ancora decine di richieste da evadere, mentre nella Napoli 3, le ditte ci indicano tempi di consegna anche di una settimana".

## Covid, il Cardinale e Presidente Cei Bassetti esce dalla terapia intensiva ma resta in medicina d'urgenza

Il cardinale Gualtiero Bassetti, positivo al Covid e ricoverato nell'ospedale di Perugia dal 31 ottobre, ha lasciato il reparto di terapia intensiva per essere nuovamente curato nella struttura di medicina d'urgenza. Ne dà notizia il vescovo ausiliare di Perugia, mons. Marco Salvi. "Il quadro clinico - spiega - resta comunque serio e il cardinale necessita di un costante monitoraggio e di cure appropriate".

"È una notizia confortante - commenta mons. Salvi in una nota dell'archidiocesi - perché conferma il



'lieve miglioramento' del suo stato di salute annunciato dai medici nel bollettino diramato il 13 novembre dalla direzione dell'ospedale". "È necessario - continua mons. Salvi, anch'egli positivo al Covid, ma asintomatico - proseguire incessantemente nelle preghiere per il nostro Pastore, per tutti i malati e per gli operatori sanitari che si prendono cura di loro. A questi va il nostro più sentito ringraziamento e apprezzamento per quanto fanno quotidianamente nell'alleviare le sofferenze dei tanti pazienti".



*Incontri a base di sesso e droga organizzati nel super-attico dell'imprenditore digitale di 43 anni finito in carcere con l'accusa di aver drogato e violentato una 18enne nella "terrazza sentimento"*

## Almeno 30 le ragazze che partecipavano ai festini organizzati da Alberto Genovese

Sono almeno una trentina le ragazze che avrebbero partecipato ai festini a base di sesso e droga organizzati nel super-attico di Alberto Genovese, l'imprenditore digitale di 43 anni finito in carcere con l'accusa di aver drogato e violentato una 18enne durante un party nella cosiddetta "terrazza sentimento" nella notte tra il 10 e l'11 ottobre scorso. Alcune di loro sono già state ascoltate come testimoni nell'inchiesta avviata dalla procura di Milano per violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni e spaccio di droga. Altre saranno convocate in procura nei prossimi giorni insieme a stretti collaboratori e altri personaggi dell'entourage dell'imprenditore, noto per aver fondato la startup Facile.it (società da lui ceduta nel 2014). Tra questi anche il domestico-buttafuori che, la sera della violenza, sorvegliava l'ingresso della stanza



padronale impedendo alle amiche della vittima di entrare. I loro racconti serviranno a definire il quadro accusatorio a carico del 43enne, ma anche a scandagliare il suo passato e accertare se si fosse già reso protagonista di altri casi di sevizie simili ed, eventualmente, se sia stato 'coperto' o aiutato da qualche personaggio del suo staff che in

questo caso rischierebbe un'accusa di favoreggiamento. Testimonianze decisive che perciò - è il timore che serpeggia tra gli inquirenti - potrebbero essere addomesticare attraverso un'operazione di inquinamento probatorio. Ed è per scongiurare questo rischio che, da quanto si è appreso, sono già in corso delle verifiche investigative su

eventuali pressioni, anche di natura economica, che potrebbero essere esercitate non solo sui testimoni dei festini, ma anche sulla stessa vittima della violenza. La 18enne, che all'inizio era assistita da un avvocato dell'associazione Svs Donna Aiuta Donna Onlus, ha deciso di revocargli l'incarico e di nominare un nuovo legale.

## Preso il superlatitante della 'Ndrangheta, Domenico Bellocco

È un latitante dal novembre 2019 quando è sfuggito all'operazione Magma. A distanza di un anno è finita la fuga di Domenico Bellocco, esponente di spicco dell'omonima famiglia mafiosa di Rosarno, attuale reggente della cosca. Coordinati dal procuratore di Reggio Giovanni Bombardieri e dall'aggiunto Gaetano Paci, i finanziari del Goa e i carabinieri "Cacciatori di Calabria" lo hanno arrestato in un casolare di Mongiana, in provincia di Vibo Valentia. Ricercato per associazione di stampo mafioso e narcotraffico, il latitante, di 44 anni, al momento dell'arresto aveva dei documenti falsi. Alla sua cattura si è arrivati perché, nell'ambito dell'operazione "Tre croci", i finanziari del Gico hanno raccolto elementi utili alla localizzazione del ricercato. Elementi che convergono le risultanze di specifiche attività investigative condotte dal Nucleo investigativo dei carabinieri di Reggio Calabria. Bellocco era sfuggito all'ordinanza di custodia cautelare emessa nei suoi confronti dal gip Antonino Foti su richiesta della Direzione distrettuale antimafia. Si trattava di un'inchiesta che ha consentito ai pm di stroncare la cosca Bellocco e le sue articolazioni operanti nel centro e nord Italia. L'indagine era partita



dal sequestro, avvenuto nel 2016, di quasi 400 chili di cocaina che era stata gettata in mare dall'equipaggio di una motonave a bordo della quale c'era un soggetto che le indagini hanno accertato essere in contatto con un uomo legato alle cosche di Rosarno il cui promotore, secondo i pm, era proprio Domenico Bellocco. Stando all'inchiesta, il latitante coordinava le operazioni di importazione di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente giunti in Italia attraverso il porto di Gioia Tauro. Nei confronti di Bellocco, ci sono anche le dichiarazioni dei pentiti Salvatore Albanese e Giuseppe Tirintino. I due collaboratori di giustizia lo indicano come uno dei soggetti che hanno ricevuto dallo zio capo cosca Umberto Bellocco l'investitura a reggente della cosca. Adesso è stato portato nel carcere di Vibo Valentia.

## Autostrade, Atlantia sospende tutti i rimborsi all'ex Ad Castellucci finito agli arresti domiciliari

Il Consiglio di Atlantia "ha deciso di sospendere il pagamento di qualsiasi residuo importo" all'ex a.d. Giovanni Castellucci circa l'accordo di "risoluzione consensuale" con lui "stipulato il 17 settembre 2019". E' quanto si legge in una nota del gruppo, che ha anche "deliberato di richiedere la restituzione di quanto già pagato". La mossa fa seguito alla disposizione dei domiciliari per l'ex dirigente da parte del gip del tribunale di Genova. Il Cda ha "espresso profondo sconcerto e totale riprovazione per i comportamenti e le affermazioni emerse nell'ordinanza di misure cautelari" e poi sottolineato la "fondamentale" necessità di "portare avanti con la massima incisività" il processo di profondo cambia-

mento già avviato nel corso del 2019". Sono state, quindi, avviate iniziative legali per "verificare la sussistenza di comportamenti "non conformi alla legge, al codice etico, a norme e regolamenti aziendali, indipendentemente dalla loro rilevanza penale. Nel caso vengano accertati, anche sulla base di una verifica degli atti giudiziari, allora scatteranno una serie di misure, da provvedimento disciplinari, tra cui la risoluzione del rapporto di lavoro, all'interruzione del pagamento delle spese legali, dall'esercizio di eventuali clausole di claw-back alla richiesta di ulteriori danni, anche reputazionali. Provvedimenti che saranno assunti in caso sia negativa la valutazione di fatti

contestati che da ora in poi scatterà" per i dipendenti coinvolti in procedimenti penali ai sensi di una nuova policy interna". Non manca una dura presa di posizione nei confronti di Castellucci. Il consiglio ha deciso di sospendere la corresponsione dell'importo residuale della buonsuscita di 13 milioni di euro concordata con l'ex manager nel quadro dell'accordo di risoluzione consensuale del 17 settembre 2019. Non solo. Atlantia punta a ottenere la restituzione di quanto pagato nonostante il giudice del Lavoro di Roma abbia respinto il ricorso contro la sospensione decisa lo scorso dicembre. La società infine si è riservata di ricorrere a ulteriori provvedimenti nei confronti di Castellucci.

*Il risultato è esattamente l'opposto di quello del 2016, quando Trump si aggiudicò 306 elettori contro i 232 di Hillary Clinton*

## Biden vince la partita con Trump aggiudicandosi 306 grandi elettori

Con l'assegnazione degli ultimi due Stati, il bilancio finale dei grandi elettori è di 306 per Joe Biden e di 232 per Donald Trump. La soglia per vincere era 270. Il risultato è esattamente l'opposto di quello del 2016, quando Trump si aggiudicò 306 elettori contro i 232 di Hillary Clinton. Ma alla Casa Bianca ancora non si crede in questo risultato. Poco prima la portavoce della Casa Bianca aveva annunciato: "Penso che il presidente Trump il 20 gennaio parteciperà al suo Inauguration Day", ha detto Kayleigh McEnany a chi le chiedeva se Donald Trump parteciperà alla cerimonia del giuramento di Joe

Biden. "Il presidente Trump crede che sarà ancora il presidente Trump e che inizierà un secondo mandato", ha aggiunto McEnany.

**Trump: "Non consegneremo il vaccino anti-Covid a New York"**  
Donald Trump ha detto che il governo non consegnerà il vaccino a New York quando questo sarà disponibile, puntando il dito contro il governatore dello stato Andrew Cuomo. "Cuomo dovrà dirci quando è pronto, perché noi non daremo il vaccino a uno stato che non vorrà darlo immediatamente ai suoi cittadini", ha affermato il presidente uscente.



"Lui non si fida del fatto che il vaccino arrivi da questa Casa Bianca", ha aggiunto Trump, "da questa ammi-

nistrazione. Così non glielo consegneremo fino a che non avremo l'autorizzazione a farlo". "La verità è che la maggioranza degli americani non crede a Donald Trump, che ha politizzato la pandemia, la sanità, i vaccini": replica il governatore dem di New York Andrew Cuomo. "New York e anche altri Stati hanno creato dei gruppi scientifici per esaminare il processo di approvazione della Fda, se tutto sarà regolare non ci saranno ritardi nella distribuzione dei vaccini", ha assicurato. Intanto l'incontro con la stampa di Donald Trump per parlare della risposta della sua amministrazione al

Coronavirus ha portato più di una sorpresa: tra queste l'acconciatura del presidente che dal giallo canarino degli ultimi quattro anni è virata verso un signorile grigio argento, quasi al platino. Non ci sono spiegazioni sul cambiamento di colore della capigliatura del Commander in Chief che solo giovedì, sotto la pioggia e senza ombrello, era andato a deporre una corona di fiori al cimitero degli eroi di Arlington in occasione del Veteran's Day. Le immagini del "Trump grigio" hanno comunque mandato in fibrillazione i social media.

# Così l'Italia ha "perso" 14mila ricercatori che all'estero sono fra i migliori

*Il nuovo studio del Centro studi e ricerche Idos, finanziato dal Ministero degli Esteri, quantifica per la prima volta l'emorragia di laureati con il dottorato in tasca, che nel nostro Paese si scontrano con precariato e bassa remunerazione. Sono un quarto dei docenti in organico negli atenei. E l'Italia ha anche uno dei maggiori rapporti negativi tra uscita di laureati e attrazione da altri paesi. A ottobre erano 6,2 milioni gli espatriati iscritti nei registri consolari, il doppio di 15 anni fa*

«Dal 2008 al 2019 si possono stimare circa 14 mila persone che hanno conseguito un dottorato di ricerca in Italia, dove erano residenti prima dell'immatricolazione all'università, e che sono emigrate permanentemente all'estero. Stima peraltro prudente, che non considera i laureati che erano già andati all'estero per conseguire il dottorato e hanno proseguito lì la carriera». Una vera e propria emorragia. Ma è sbagliato definirla "fuga di cervelli": piuttosto, la decisione di lasciare l'Italia, per ricercatori italiani con in tasca laurea e dottorato - la componente più qualificata di chi ha compiuto il percorso universitario - è una scelta consapevole dettata dal bisogno di essere valorizzati sia dal punto di vista della carriera, sia sotto il profilo economico. Nel nostro Paese, infatti, sarebbero solitamente destinati ad anni di lavoro precario, con una scarsa possibilità di stabilizzazione e di ascesa professionale, e a una bassa remunerazione per i loro titoli e la loro preparazione. È quanto emerge dal saggio di Leopoldo Nascia (ricercatore e membro della redazione di Sbilanciamoci!) e Mario Pianta (professore ordinario di politica economica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, sede di Firenze), anticipato ieri pomeriggio nella web conference (qui il programma completo) "Vecchia" e "nuova" emigrazione italiana all'estero, orga-



nizzata dal Centro studi e ricerche Idos (che firma anche l'annuale Dossier Statistico Immigrazione). Un appuntamento per lanciare la nuova ricerca targata Idos sui nostri connazionali all'estero, finanziata dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e realizzata in partnership con il Circolo studi diplomatici, che verrà pubblicata a dicembre in un numero speciale della rivista Affari sociali internazionali. I primi risultati dello studio sono stati quindi illustrati durante il convegno online, disponibile sul canale Youtube di Idos. «I nostri ricercatori all'estero producono ottime pubblicazioni, più numerose rispetto a quelle di francesi e tedeschi», ha sottolineato Nascia durante la conferenza. E in relazione alla dimensione

del sistema di ricerca italiano, «la migrazione dei dottori di ricerca possiede un peso elevato. Il numero di dottori di ricerca che sono emigrati tra il 2008 e il 2019 all'estero è pari a circa un quarto di tutto il corpo docente delle università italiane. Se tornassero tutti in Italia, le università recupererebbero i livelli di personale che avevano prima della crisi del 2008. Peraltro i 14.000 dottori di ricerca emigrati all'estero sono all'incirca lo stesso numero degli assegnisti di ricerca presenti nelle università italiane, coinvolti in progetti di ricerca, ma che non fanno parte del personale strutturato delle università».

L'Italia è inoltre uno dei paesi in Europa con il maggior rapporto negativo non solo tra i dottori di ricerca, ma

anche tra tutti i laureati che lasciano il paese rispetto a quelli che attraggono dagli altri paesi avanzati. Secondo i dati Istat - fa rilevare in un altro saggio Alessandro Rosina, docente di demografia presso l'Università Cattolica di Milano - «nel 2018 oltre la metà di chi si è trasferito aveva un titolo di studio medio-alto, con una crescita del 45% rispetto ai 5 anni precedenti. In valore assoluto i laureati sono stati 29 mila e solo circa la metà (15 mila) ha fatto il percorso inverso. Una perdita netta che in dieci anni arriva a superare le 100 mila unità».

«Nella possibilità di andare all'estero c'è la componente positiva della scelta ma anche quella negativa della necessità, rafforzata ulteriormente dopo la recessione del 2008. Retribuzioni più elevate e capacità di crescita professionale in un contesto che premia le competenze, l'impegno, la voglia di fare: questo fa soprattutto la differenza nella componente della nuova emigrazione», ha rilevato ancora Rosina, che ha invitato a considerare i giovani "expat" «una ventunesima regione italiana che deve avere la possibilità di essere riconosciuta e messa in relazione, per diventare nodo di una rete e contribuire al proprio Paese oltre i confini».

Se gli italiani iscritti all'anagrafe dei residenti all'estero (Aire) erano quasi 5,5 milioni nel 2019, oltre la metà dei

quali "espatriati" soprattutto per lavoro, al 31 ottobre 2020 «negli schedari consolari risultano iscritti 6 milioni 240 mila italiani, il doppio di 15 anni fa: una popolazione pari a 2 volte quella di Roma, presente soprattutto in Paesi europei, mentre in Argentina vivono oltre un milione di connazionali, oltre a quelli in Brasile, Venezuela, Stati Uniti, Canada, con una presenza crescente anche in Sudafrica», ha dichiarato Emanuela Del Re, vice ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, chiarendo che comunque la cifra resta parziale: «Di moltissimi italiani non abbiamo notizia».

E ha voluto ricordare che «l'associazionismo resta forse la caratteristica più bella della nostra migrazione: contiamo circa 1.700 associazioni regolarmente registrate nel mondo. A Buenos Aires, per esempio, un'associazione di giovani figli e nipoti di emigrati in Argentina crea contatti con i nuovi emigrati: c'è la necessità di fare rete». Paolo Crudele, vicedirettore generale per gli Italiani all'estero e le Politiche migratorie del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, ha riferito: «Cerchiamo di favorire come Farnesina un dialogo fra nuova emigrazione e associazionismo molto robusto in diversi Paesi di destinazione. Un impegno che richiede aggiornamento nei metodi e nella mentalità».

Il Cnr ha rilevato che in Italia ci sono 12.000 infrastrutture stradali da controllare: Sensoworks scende in campo per individuare gli interventi necessari ed intervenire prima che il degrado si aggravi non solo su ponti e strade ma anche nei palazzi, uffici e scuole

## Infrastrutture, prevenire è meglio che curare

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha evidenziato che in Italia circa 12 mila infrastrutture stradali andrebbero controllate e revisionate. Le nuove tecnologie consentono tuttavia di fare di più: con il «sistema Sensoworks» è possibile prevedere un evento infrastrutturale prima che si verifichi, non solo a livello di ponti e strade, ma anche a livello "building" nei palazzi, uffici e scuole. «Avviare l'esecuzione di controlli "statici" tradizionali

significa invece creare situazioni di allarme ed anche gravi diseconomie molto spesso inopportune, perché le nostre infrastrutture sono mediamente più sicure rispetto a quelle di molti altri Paesi» commentano gli ingegneri di Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale supportata da

piattaforme multilivello. «Oggi abbiamo invece scoperto un nuovo "attore sociale" - che i matematici chiamano algoritmo - in grado di leggere le "parti numeriche" della realtà praticamente ovunque, perfino dentro le nostre stesse vite, attraverso i dati che disseminiamo online» spiega Niccolò De Carlo, ceo e co-fondatore di Sensoworks.

«Abbiamo appunto creato Sensoworks - prosegue De Carlo - per essere in grado di raccogliere e processare l'insieme di questi dati, relativi alle infrastrutture, con una velocità ed un'efficienza fuori dalla portata umana. Il "sistema Sensoworks" è in grado di suggerirci corrispondenze e legami tra gruppi di dati che a noi umani sfuggirebbero». Questa tecnologia di ultima generazione consente di rimediare in tempo ad una situazione imprevista, prima che il degrado si aggravi e richieda interventi più importanti e più costosi. «Eppure ancora oggi i controlli più utilizzati sulle nostre strade e sui nostri ponti sono le ispezioni visive» sostiene il ceo e co-fondatore della startup. Con Sensoworks il monitoraggio è sempre "dinamico", in continuo, con

acquisizione automatica dei dati e gestione da remoto, permettendo così di monitorare grandezze fisiche, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, migliorando la sicurezza delle infrastrutture ed aumentando la trasparenza della gestione. «Sicurezza e trasparenza: questi i nostri due valori principali, che passano attraverso uno sviluppo "più umano" di algoritmi predittivi» assicura Niccolò De Carlo. Valori che hanno portato la startup romana - ad appena 2 anni dal lancio - a conquistare una fetta importante di mercato, con progetti di monitoraggio dinamico realizzati per Acea, Anas ed Autostrade, solo per fare alcuni nomi. Ma come funziona in concreto Sensoworks? L'architettura del sistema di monitoraggio in fondo è semplice, suddivisa in 4 macro-aree: la rete di sensori, il sistema di trasmissione, il

sistema di raccolta dati e - fondamentale - l'algoritmo di elaborazione creato ad hoc. Il software di monitoraggio - anch'esso creato da Sensoworks - svolge poi in maniera completamente automatica e continua le azioni di monitoraggio facendo scattare un allarme qualora vengano oltrepassati i valori di soglia pre-impostati per ogni sensore collegato. Attraverso l'elaborazione di variazioni di dati di minima entità è possibile diagnosticare problemi di massima entità. «Anche i parametri non-strutturali - quali possono essere quelli relativi al vento ed alle vibrazioni da traffico veicolare - diventano di fondamentale importanza nel nostro modello di monitoraggio dinamico, perché ci consentono di prevedere "nuove forze" che potrebbero non essere più compatibili con la struttura e che potrebbero generare perfino fenomeni di risonanza» conclude il ceo e co-fondatore di Sensoworks.



# “Il club degli ultimi” di Gianluca Ales

*In tutte le librerie il terzo romanzo dell'inviato e conduttore di Skytg24*

Cosa faresti se tuo figlio di 16 anni si chiudesse in camera e non volesse aprirti la porta, opponendo il suo silenzio adolescenziale alle tue richieste di dialogo? Potresti raccontargli i tuoi, di 16 anni. Della tua epoca, delle tue passioni, dei tuoi amori, delle tue delusioni, dei tradimenti, delle scoperte, della politica, della musica, delle scelte che ti hanno fatto diventare la persona che sei. È la scelta che fa Lorenzo, padre cinquantenne, di fronte alla porta chiusa di quella cameretta, bastione e fortezza eretta contro il mondo degli adulti, che si trasforma in una riflessione su un'epoca che ha lasciato segni profondi nella nostra. “Il Club degli Ultimi”, l'ultimo romanzo di Gianluca Ales, inviato e conduttore di Skytg24, è la storia di un gruppo di ragazzi che, come capita a tanti, non è allineato alle etichette. Per questo sono “gli Ultimi”: non sono integrati e restano indipendenti dagli altri gruppi di coetanei, ma esattamente come ciascuno di noi, saranno chiamati ad affrontare le scelte e le sfide della crescita, in momenti tragici e comici, commoventi ed esilaranti. Un romanzo che, con il coraggio della leggerezza, affronta temi di grande profondità e che sta già riscuotendo interesse ben prima della sua uscita in libreria, tanto da essere tra i titoli in presentazione all'antico e autorevole Circolo dei Lettori di Torino. Un viaggio attraverso gli anni '80, che – come li definisce lo stesso autore – furono “anni frivoli e pacchiani, ma anche densi di avvenimenti e



tragedie, in cui vinse un modello estetico, culturale e politico con cui ancora oggi facciamo i conti”. E soprattutto delle pagine che vogliono tendere la mano a quei genitori che non trovano il modo di comunicare coi propri figli, perché l'adolescenza è fatta di “anni stupidi, burrascosi, violenti, appassionati. Come sono poi i 16 anni di tutti”. Il romanzo, che sarà presentato al pubblico il 2 ottobre, all'Auditorium Parco della Musica di Roma, (ore 21) sarà disponibile in tutte le librerie e negli store online dal primo ottobre 2020.

#### L'autore

Gianluca Ales, nato a Roma, classe 1967, è inviato e conduttore di Skytg24, dopo aver lavorato per Stream, Milano Finanza e Il manifesto. Ha raccontato i principali conflitti degli ultimi quindici anni, le grandi emergenze e le crisi umanitarie. Autore di due romanzi noir, Una notte sballata (Imprimatur, 2014), e Quinto Round (Imprimatur, 2017) e del racconto Geli (Gialli Mondadori 2002).

#### Round Robin editrice

La Round Robin nasce con l'obiettivo di coniugare narrativa di giovani autori emergenti e inchiesta giornalistica. Negli anni si consolida nell'ambito della saggistica, del giornalismo investigativo e del graphic journalism con titoli dal forte richiamo al sociale e alla lotta alle mafie. Tra le firme che oggi compongono il catalogo Round Robin, anche nomi del giornalismo italiano mainstream come Gianni Barbacetto (Il Fatto Quotidiano) e Giovanni Tizian (Domani). Molte le pubblicazioni degli ultimi anni in cui spiccano autori della grande letteratura italiana, da Andrea Camilleri al premio Nobel, Dario Fo, che hanno collaborato e contribuito ad alcune pubblicazioni (“Antonino Caponnetto, non è finito tutto” e “Sulla cattiva strada, seguendo Don Gallo”). Rinomati i premi assegnati alla casa editrice, tra cui il Premio Giancarlo Siani, il Premio Andrea Pazienza e la candidatura per quattro volte al Premio Strega, con “La guerra è finita”, “Orientalia”, “Atlas” e “Hostia”.



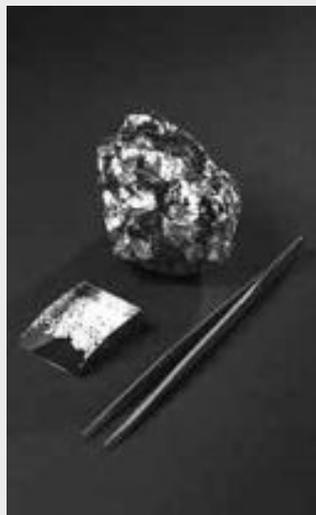
## Focus Moda

# Louis Vuitton: Sethunya, un nuovo diamante da 549 carati

Se monsieur Louis Vuitton è stato il pioniere del viaggio moderno e della pelletteria che caratterizza i bagagli, si può dire che la Maison, ancora oggi, ripercorra i passi del suo fondatore alla ricerca di novità, ma in ambiti differenti: infatti oggi oltre agli accessori per i viaggiatori, pellami, abbigliamento e tutto ciò che possa rendere completa una firma di questo calibro, si punta a qualcosa di più come la scoperta di qualcosa di più scintillante, missioni che hanno permesso di scoprire tesori preziosi come i diamanti, che verranno trasformati in gioielli di sublime bellezza, anche per ampliare il reparto di alta gioielleria del brand.

Meno di un anno fa è stato portato alla luce il diamante grezzo rivestito di nero Seweló da 1758 carati, così Louis Vuitton inizia una seconda collaborazione con la miniera in Botswana Lucara Diamond Corp, e HB Antwerp, catena di fornitura di diamanti di fama mondiale con sede ad Anversa.

L'unione di queste compagnie in questo secondo momento hanno segnato la volta di



un nuovo preziosissimo diamante da 549 carati dalle origini antichissime, infatti si stima abbia tra l'uno e i due miliardi di anni di vita ed è stato scoperto nella miniera di Karowe.

Questa nuova preziosissima gemma è stata battezzata con il nome di Sethunya, ovvero “fiore” in lingua Setswana, creando un'allusione con quel fiore che caratterizza il celebre motivo monogram del marchio Vuitton. Il 1° febbraio 2020, in una seleggiata giornata nella miniera di Karowe, una scrupolosa selezionatrice di diamanti di Motswana, segnò un piccolo pezzo nella storia del mondo della gioielleria e delle pietre, trovando ciò che ogni lavoratore di diamanti sogna: un nuovo diamante grezzo straordinariamente incontaminato e dalla caratura elevata, dalla purezza e dalla lucentezza estrema.

La pietra allo stato naturale presenta come peculiarità il candore, per poi essere lavorata e trasformata in una pietra levigata, ma fin dall'inizio di grande valore.

La personalizzazione sarà il metodo con cui questo spettacolo della natura, tramutato poi nel gioiello perfetto per diventare un cimelio da custodire gelosamente, sarà presentato alla clientela delle boutique firmate da questo importante marchio del lusso francese, in linea con la sua lunga tradizione volta a rendere unici i suoi prodotti in base alle richieste. Il cliente sarà coinvolto pienamente in tutto il processo creativo, anche nelle azioni di plottaggio, taglio e lucidatura, diventando parte della storia che la pietra porterà con sé attraverso il tempo, facendogli vivere un'esperienza completa.

La collaborazione con HB Antwerp non termina con l'estrazione della pietra, ma supporterà anche tutti i suoi passaggi, i quali verranno tracciati grazie ad un tipo di tecnologia blockchain per garantire la trasparenza dell'intera filiera del diamante e allo stesso tempo il rispetto dell'ambiente durante le varie fasi produttive.

Maria De Rose

La 63esima edizione andrà in onda nel 2021. Intanto per i fans arriva la nuova la compilation

# Zecchino d'Oro appuntamento a maggio

Il 63° Zecchino d'Oro c'è e ci sarà: a causa dell'emergenza sanitaria, la diretta televisiva su Rai1 prevista per la prima settimana di dicembre è stata rimandata alla settimana che va dal 10 al 16 maggio 2021.

I contenuti cari a tutti i fan della trasmissione terranno comunque compagnia a bambini e famiglie, soprattutto in questo anno così difficile. Nelle prossime settimane arriveranno la compilation con le 14 nuove canzoni, i relativi videoclip e i cartoni animati (trasmessi come sempre su Rai Yoyo), ai quali si aggiunge una grande novità: per la prima volta verrà messa on line una piattaforma

dove si potranno scaricare tutti i contenuti della 63esima edizione dello Zecchino d'Oro, per replicarlo direttamente a casa propria. Inoltre, non mancherà la solidarietà che tipicamente accompagna la rassegna. Lo Zecchino d'Oro e il Coro dell'Antoniano sono, infatti, da sempre il cuore pulsante della campagna sms solidale "Operazione Pane", che sostiene 15 mense francescane aiutando chi non ha da mangiare. Per dare un contributo basta inviare un sms o fare una chiamata da rete fissa al numero solidale 45588 dal 24 novembre al 19 dicembre. Musica, solidarietà e divertimento, che da sempre caratteriz-

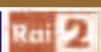


zano la manifestazione, coinvolgeranno, anche in questo difficile 2020, tante famiglie che potranno passare pomeriggi di svago in attesa della grande festa televisiva della primavera 2021. Antoniano e Rai hanno scelto di rimandare lo Zecchino d'Oro ad un momento più sereno e sicuro per tutti: "I bambini - afferma Fr. Giampaolo Cavalli, direttore di Antoniano - devono essere liberi di stare insieme e divertirsi, per questo abbiamo deciso rivedere la formula e adattare lo Zecchino d'Oro al momento che stiamo attraversando. Torneremo in primavera per festeggiare insieme su Rai1".

## Oggi in tv Domenica 15 Novembre



- 06:30 - UnoMattina in famiglia
- 07:00 - TG 1
- 07:05 - UnoMattina in famiglia
- 08:00 - TG 1
- 08:18 - UnoMattina in famiglia
- 09:00 - TG 1
- 09:04 - UnoMattina in famiglia
- 09:35 - TG 1 L.I.S.
- 09:40 - Paesi che Vai... luoghi, detti, comuni - Margherita di Savoia, Regina di eleganza
- 10:30 - A Sua immagine
- 10:55 - Santa Messa dalla Basilica Abbaziale di Nonantola (Modena)
- 11:50 - A Sua immagine
- 12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro
- 12:10 - A Sua immagine
- 12:20 - Linea Verde - Riviera Ligure: da Levante a Ponente
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Domenica In
- 17:15 - TG 1
- 17:18 - Che tempo fa
- 17:20 - Da noi... a ruota libera
- 18:45 - L'Eredità Week End
- 20:00 - TELEGIORNALE
- 20:30 - Reggio Emilia. Calcio Nazionale A 20 / 21: Nations League Italia - Polonia
- 22:55 - Speciale Tg1
- 00:00 - Rai - News24
- 00:31 - Che tempo fa
- 00:35 - Sottovoce
- 01:05 - Testimoni e Protagonisti Ventunesimo secolo
- 02:20 - Rai - News24



- 06:00 - LaGrandeVallata
- 06:45 - CulturaPresentaMemexDoc-CambiaMenti-p.04.Curare
- 07:20 - PapaAlempopienoAstinenza
- 07:40 - NoTomorrowNessundubbio
- 08:20 - Proletarianesimo
- 08:50 - SullaViadiDamasco
- 09:20 - Oancheno
- 09:55 - ParlamentoPuntoEuropa
- 10:25 - TG2Dossier
- 11:10 - TG3SportGiorno
- 11:25 - DreamHotelTobago
- 13:00 - TG2GIORNO
- 13:30 - TG2Motori
- 13:55 - Meteo2
- 14:00 - Mystery101Sipariomortale
- 15:25 - LeindaginnidHaleyDeanSentenzamortale
- 16:45 - TG2L.I.S.
- 16:50 - RestaaCasaeVinci
- 17:15 - Differdange(LUX), CalcioNazionaleUnder 21-QualificazioniEuropei2021Lussemburgo-Italia
- 19:40 - HawaiiFive-01signoredellaguerra
- 20:30 - TG220.30
- 21:00 - N.C.I.S. LosAngelesMissionedi salvataggio
- 21:50 - N.C.I.S. NewOrleansUncontoinsoospo
- 22:50 - SpecialeUEFA NationsLeague
- 23:20 - LaDomenicaSportiva
- 00:30 - Sorgenteditvita
- 01:00 - Zoranilmonipotesemo
- 02:45 - CrazyEx-GirlfriendChielafatinadella zuppadJosh?
- 03:25 - Piloti
- 03:45 - VideocomicPasserelladicomiciintv
- 04:10 - SomosTuYyo-UnNuevoDia1,2,3Tigri
- 04:30 - DelloFatto



- 06:00 - Fuori Orario.
- 06:30 - Rai - News24
- 08:00 - Frontiere
- 08:50 - Domenica Geo
- 10:15 - Le parole per dirlo
- 11:10 - TGR Estovest
- 11:30 - TGR Region - Europa
- 12:00 - TG3
- 12:17 - TG3 Fuori linea
- 12:25 - TGR Mediterraneo
- 12:55 - TG3 LIS
- 13:00 - Radici L'altra faccia dell'immigrazione Albania
- 14:00 - TG Regione
- 14:09 - TG Regione Meteo
- 14:15 - TG3
- 14:30 - Mezz'ora in più
- 16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
- 16:30 - Kilimangiano Il Grande Viaggio
- 17:05 - Kilimangiano Una finestra sul mondo
- 18:55 - Meleto 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Che tempo che fa
- 00:05 - TG Regione
- 00:10 - TG3 Mondo
- 00:38 - Meleto 3
- 00:40 - Mezz'ora in più
- 02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
- 02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 02:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



- 06:40 - ANGOLI DI MONDO - USA- ARGENTINA-ETIOPIA-ANTARTIDE-TANZANIA
- 07:05 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
- 07:25 - SUPER PARTES
- 08:02 - RICOMINCIO DA ME - 4
- 10:00 - I VIAGGI DEL CUORE
- 11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT TG4
- 12:30 - COLOMBO - L'ULTIMO SALUTO AL COMMODORO
- 15:40 - TGCOM
- 15:42 - METEO.IT
- 15:46 - ALBA DI FUOCO - 2 PARTE
- 16:55 - TOMAHAWK, SCURE DI GUERRA - 1 PARTE
- 17:33 - TGCOM
- 17:35 - METEO.IT
- 17:39 - TOMAHAWK, SCURE DI GUERRA - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 186 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
- 21:27 - ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO! (...) - 1 PARTE
- 22:09 - TGCOM
- 22:11 - METEO.IT
- 22:15 - ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO! (...) - 2 PARTE
- 23:37 - NELLA VALLE DI ELAH - 1 PARTE
- 00:30 - TGCOM
- 00:32 - METEO.IT
- 00:36 - NELLA VALLE DI ELAH - 2 PARTE
- 02:04 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
- 02:26 - L'UOMO DEL COLPO PERFETTO



- 06:00 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:15 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:31 - PRIMA PAGINA TGS
- 06:46 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:00 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:15 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:30 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:45 - PRIMA PAGINA TGS
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - METEO.IT
- 08:45 - VERNICE
- 08:51 - DOCUMENTARIO
- 10:00 - SANTA MESSA
- 10:50 - DOCUMENTARIO
- 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 - MELAVERDE
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:41 - L'ARCA DI NOE'
- 14:06 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:36 - UNA VITA - 1079 - I PARTE - 1aTV
- 15:00 - IL SEGRETO - 1aTV
- 16:20 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 91 - 1aTV
- 16:50 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 92 - I PARTE - 1aTV
- 17:20 - DOMENICA LIVE
- 18:45 - RICADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
- 21:20 - LIVE NON E' LA DURSO
- 01:00 - TG5 - NOTTE
- 01:34 - METEO.IT
- 01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
- 02:01 - SOLO PER AMORE - DESTINI INCROCIATI



- 07:00 - SUPER PARTES
- 07:30 - TOM & JERRY - UN NUOVO TOPO IN CASA
- 07:37 - TOM & JERRY - NIENTE PACE NEL MUSEO
- 07:43 - CONOSCIAMOCI UN PO' - LA GRANDE AVVENTURA - I CAROLINGI
- 08:13 - SIAMO FATTI COSI' - ESPLORANDO IL CORPO UMANO - I NEURONI
- 08:43 - I FLINSTONES - ARRIVA IL POSTINO
- 09:13 - I FLINSTONES - STORIA DI ROCK VEGAS
- 09:43 - THE VAMPIRE DIARIES - L'ULTIMO BALLO
- 10:38 - THE VAMPIRE DIARIES - KLAUS
- 11:30 - THE VAMPIRE DIARIES - L'ULTIMO GIORNO
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:40 - E-PLANET
- 14:10 - STATION 19 - QUANDO PIOVE, PIOVE A DIROTTO
- 15:05 - STATION 19 - LA NOTTE SCURA
- 16:00 - THE BRAVE - RISCHIO ATTENTATO
- 16:55 - THE BRAVE - MISSIONE ESTREMA
- 17:50 - MIKE & MOLLY - I GIORNI DELLE FESTE
- 18:14 - CAMERA CAFE' - IL TRITACARTE
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:28 - METEO
- 19:31 - C.S.I. NEW YORK - PASSATO IMPERFETTO
- 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ACCUSA
- 21:20 - X-MEN: APOCALISSE - 1 PARTE
- 22:50 - TGCOM
- 22:53 - METEO.IT
- 22:56 - X-MEN: APOCALISSE - 2 PARTE
- 00:20 - IN TIME - 1 PARTE
- 01:10 - TGCOM
- 01:13 - METEO.IT
- 01:16 - IN TIME - 2 PARTE



**la Voce**  
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE  
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27, 150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima  
ppn  
Pagina  
News

[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

**E-mail** [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

